

LUNEDI DOMENICA 9-21
TERZO LIVELLO FINO A TARDA NOTTE.

WWW.LAGRANDEMELA.IT

VERONA

SETTE News

€ 1,00 GRATIS

LUNEDI DOMENICA 9-21
TERZO LIVELLO FINO A TARDA NOTTE.

WWW.LAGRANDEMELA.IT

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA Anno 24 - N.S. n.12 - 20 settembre 2023

FONDAZIONE ARENA

100° ARENA NUMERI RECORD



a pag 3

FILOVIA

CRONOPROGRAMMA RISPETTATO



a pag 5

CONSORZIO ZAI

PROGETTI EUROPEI PASS4CORE1 E 2



a pag 7

ATV

ORARIO INVERNALE 4.000 CORSE GIORNO



a pag 4

PROPELLER VERONA

CON ELISA DE BERTI PER LA MOBILITÀ A VERONA



a pag 13

FIERACAVALLI

VERONA UNICA TAPPA COPPA DEL MONDO



a pag 8

NUOVA RUBRICA

VALENTINA DI MARCO DA PARIGI



a pag 14

NUOVA RUBRICA

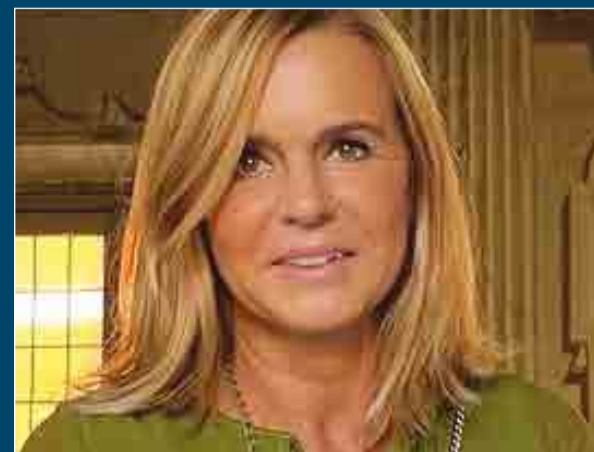
YOGA... NESSUN PENSIERO



a pag 19

GIULIA BOLLA

"L'ANGOLO DI GIULIA LIFE AND PEOPLE"



a pag 12

GLI OSPITI IMMAGINARI DI ANNA NEZHAYA AL VITTORIALE

“Io ho quel che ho donato”... Questa frase di Gabriele d'Annunzio adorna il cancello centrale del museo memoriale Il Vittoriale a Gardone Riviera sul Lago di Garda. Lasciato in eredità allo Stato italiano dallo stesso suo ideatore, questo complesso, come progetto architettonico del Novecento, è un'opera d'arte indipendente: padiglioni su tanti livelli, terrazze, scale, passaggi, mausoleo come un disco volante da un altro pianeta, che atterra su una collina, gradini a ventaglio di un anfiteatro all'aperto, motoscafo militare che non taglia l'acqua ma le cime degli alberi, giardino delle danze e parco con sentieri intricati. Non c'è una dominante nella varietà dei temi; si tratta piuttosto di una polifonia di vari soggetti, dalla dedizione al periodo teatrale del Vate al desiderio di perpetuare le imprese del Poeta-Soldato italiano e dei suoi compagni nell'arte e nella guerra. Splendidamente mantenuto, Il Vittoriale degli Italiani è un luogo assolutamente vivo, dove l'anima del suo fondatore è conservata e rivive nel programma degli eventi, siano essi festival musicali, simposi, conferenze o fantastiche escursioni notturne. Ogni volta visitare gli eventi organizzati dalla direzione del museo è un grande piacere. Settembre è tradizionalmente dedicato ad un evento epocale nella storia del Lago di Garda: in questo mese il poeta, insediatosi nella sua nuova residenza a Gardone Riviera, ha inaugurato il tratto strategicamente importante della Ss 45 bis Gardesana Occidentale, che collega Gargnano, Limone



sul Garda e Riva del Garda in un'unica catena. La costruzione della strada, voluta da d'Annunzio, cambiò completamente la vita e le abitudini degli abitanti della sponda occidentale del lago, e il poeta, con la sua veloce automobile, ebbe l'opportunità di rompere il suo stile di vita solitario e di visitare amici e colleghi, tra cui l'architetto del Vittoriale, il rivano Giancarlo Maroni.

Per me, questo percorso panoramico, soprannominato da Gabriele d'Annunzio Il Meandro, funge da inesauribile fonte di ispirazione grazie al simbolismo dell'antica mitologia racchiuso nei nomi dei numerosi tunnel. Illustrando la mia visione della storia della Gardesana in una serie di poster decorativi stilizzati, ho ideato un altro progetto dedicato direttamente alla tenuta Il Vittoriale, invitando come ospiti immaginari presso d'Annunzio diversi personaggi storici della sua cerchia, sia coloro che hanno effettivamente visitato la tenuta sia coloro che non vi sono mai andati. Ad es-

empio, l'interprete del ruolo principale di San Sebastiano nell'omonima opera dannunziana, la ballerina icona di stile Ida Rubinstein, è venuta al Vittoriale per vedersi con l'amico e collega di lunga data. Come la ninfa del balletto “Il pomeriggio di un fauno”, sedusse spontaneamente il poeta con il suo aspetto di creatura androgina ultraterrena: si dice che quando vide Ida per la prima volta nelle esibizioni parigine dell'impresario Sergei Diaghilev, d'Annunzio si inginocchiò e disse: “Ecco il mio San Sebastiano!” Iniziò così una lunga relazione tra il poeta e drammaturgo italiano e un gruppo multinazionale di persone affini, che comprendeva anche lo scenografo e costumista Leon Bakst, il coreografo Michel Fokine e il compositore Claude Debussy. Ho accentuato l'effetto del “teatro nel teatro” proiettando sulle fotografie del Vittoriale acquarello-traslucide, come le vetrate delle chiese gotiche, i motivi della scenografia originale dell'opera teatrale “Il Martirio di San Sebastiano” e ho messo una ragnatela di autentiche vignette grafiche del Novecento sullo sfondo delle mie opere. Le foto d'archivio dei personaggi che ho scelto esibiscono una messa in scena immaginaria: d'Annunzio è uscito per incontrare gli ospiti, l'imponente Diaghilev non si è ancora tolto la sua pretenziosa pelliccia e Fokine sta già facendo le prove con Ida Rubinstein. Come stile per i pannelli della serie “Ospiti Immaginari al Vittoriale” ho scelto vecchie cartoline con finestre panoramiche completate dai testi e titoli. Ho enfatizzato l'idea del design con “spille” che fissano le figure di questo fragile collage, come una collezione di farfalle raccolte da un altro ospite speciale del Lago di Garda e contemporaneo di d'Annunzio, lo scrittore ed entomologo Vladimir Nabokov. Come artista teatrale e produttore creativo, realizzo i miei progetti originali dedicati all'Art Déco in teatri, musei, gallerie, ville e palazzi antichi a Verona, Venezia, Milano. Con le mostre non solo integro la visualizzazione delle performance, ma queste sono diventate da tempo un evento creativo autosufficiente. Per questo motivo mi sono permessa di inserire il mio autoritratto insieme con il cavalletto e un quadro sul ponte del capitano della nave



dannunziana, nell'angolino del foglio. Nelle sale di Villa Alba, situata accanto al Vittoriale, ho presentato a Giordano Bruno Guerri Presidente e direttore del museo Il Vittoriale degli Italiani progetti in cui la figura del Vate è anello di congiunzione. Tutto questo è la mia donazione a Gabriele d'Annunzio, persona controversa e figlio

della sua epoca, che ha unito creativamente l'incompatibile, lasciando la vita come un palcoscenico teatrale traboccante di enigmi, misteri e artefatti che non smettono mai di ispirarmi. Ringrazio per l'ospitalità le persone che conservano con cura la memoria storica!” - Anna Nezhnaya

© Anna Nezhnaya design.
www.annanezhnaya.it





MOZZICONI A TERRA?

NO Grazie!

La città pulita piace a tutti.
Non abbandonare a terra le sigarette:
ma gettatele negli appositi contenitori
assicurandoti di averle spente.

Per la decomposizione
di un mozzicone di sigaretta
servono dai 5 ai 12 anni.

Richiedi il tuo
posacenere da tasca
al punto Ecomobile
del tuo quartiere



AMIA maVERONIA 800 545565 www.amiavr.it

Due incontri, il 4 ottobre e l'8 novembre, promossi da Confimi Apindustria Verona per avvicinare mondo delle imprese e nuove generazioni di imprenditori

OTTIMI I RISULTATI DEL 100° ARENA DI VERONA OPERA FESTIVAL 2023

Il pubblico ha premiato la centesima edizione del Festival areniano - tenutosi, dal 16 giugno al 9 settembre, con 49 recite, 8 produzioni d'opera e 5 eventi speciali - facendo registrare il miglior incasso di sempre, con un totale di 33.048.000 euro e un aumento di presenze, pari a 59.584 spettatori, rispetto al 2022, raggiungendo quota 402.722, con spettatori da 125 Paesi diversi dall'Italia, confermando, quindi, l'internazionalità degli appassionati alla lirica 'veronese'. Le trasmissioni televisive delle opere della 100ª edizione hanno coinvolto un ampio numero di telespettatori, come nel caso dell'Aida inaugurale del 16 giugno, trasmessa da Rai Cultura su Rai1, che è stata seguita in diretta da quasi 1.800.000 spettatori, con oltre il 13% di share in media. La parola "Aida", inoltre, secondo Google Trend, è stata cercata in Italia su Google il 430% di volte in più, nella



prima settimana del Festival, rispetto alla media del numero di ricerche, per lo stesso termine negli ultimi 5 anni. Il risultato di biglietteria della nuova produzione è stato straordinario: sold-out, per tutti i 20.000 posti a disposizione nelle due recite del 16 e 17 giugno. Quest'ultima data ha registrato inoltre un incasso da medaglia d'argento nella storia del Festival, secondo solo al Gala di Plácido Domingo del 2009. Media nazionali

e internazionali: le testate ed emittenti accreditate sono state infatti 285, per un totale di 1434 presenze. E sono stati più di 6.000 gli articoli e i servizi dedicati al Festival n. 100 (solo fra quelli riscontrati) tra web, carta stampata, radio e tv. All'estero, significativa è stata la copertura mediatica sulle principali testate, in Francia e nei Paesi di area germanica. Grande apprezzamento, quindi, grazie alla qualità artistica, che

ha visto anche i debutti di Juan Diego Flórez, impegnato in un Gala, e di Orchestra e Coro del Teatro alla Scala, diretti dal maestro Riccardo Chailly. L'edizione 2023 ha, poi, ottenuto risultati mai visti prima, per l'Arena, sui social: a fine Festival, i canali Facebook e Instagram hanno raggiunto quasi 47 milioni di contatti, con 16 mila ore di visualizzazioni dei video: la sola pagina Instagram ha raggiunto più di 12 milioni di account, crescendo del 166% rispetto al 2022. Nel corso del 100° Opera Festival, l'Arena ha inoltre sperimentato, con successo, e con grande spirito di solidarietà, l'innovativo progetto di accessibilità e inclusione "Arena per tutti", sviluppato in collaborazione con l'Accessibility Partner Müller, che ha permesso ad oltre 700 persone con disabilità di fruire degli spettacoli. «Esprimo la soddisfazione del Ministero della Cultura per i risultati del centesimo festival dell'Arena di Verona - ha dichiarato il sottosegretario per la Cultura Gianmarco Mazzi - Fondazione Arena rappresenta un modello vir-

tuoso di respiro internazionale sia sotto il profilo artistico che gestionale. Il mio grazie va a tutti i lavoratori, al presidente Damiano Tommasi e alla Sovrintendente Cecilia Gasdia, unica donna alla guida di una fondazione lirica che ha dedicato con successo tutta la sua vita artistica e professionale all'arte dell'opera». «Vorrei ricordare che l'anno è iniziato col sequestro dell'Arena per la caduta della stella, cosa che non era immaginabile e nemmeno preventivabile - ha spiegato Damiano Tommasi, sindaco di Verona e presidente di Fondazione Arena - ma, abbiamo avuto la conferma di avere un pubblico affezionato e di riuscire ad attrarre i migliori e le migliori interpreti del Bel Canto: è su questo che dobbiamo costruire quello che sarà il futuro dell'opera in Arena. Riguardo all'obiettivo di generare sempre nuovi spettatori, la nuova produzione di Aida è stata sicuramente un buon termometro: all'inizio ha disorientato parecchi appassionati, ma, alla fine osare ha premiato.

Pierantonio Braggio

VERONA SETTE News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Giornalista
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:
Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TRIESTE:
Piazza Benco, 4

UFFICIO DI BRESCIA:
Via Benacense 7

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.
Via Molino Vecchio, 185
25010 - Borgosatollo - Bs
La tiratura è stata di 10.000 copie
Autorizz. Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07
Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale
della stampa



Due incontri, il 4 ottobre e l'8 novembre, promossi da Confimi Apindustria Verona per avvicinare mondo delle imprese e nuove generazioni di imprenditori

"IMPRENDITORI SI DIVENTA"

Imprenditori come "coach" per insegnare alle nuove generazioni a rendere concrete le idee d'impresa. Questa la finalità degli incontri "Imprenditori si diventa", organizzati da Confimi Apindustria Verona nell'ambito del progetto "Fare impresa: giovani, donne e territorio". L'iniziativa, realizzata con il contributo della Camera di Commercio di Verona, è stata presentata nella Sala consiliare del Comune di San Martino Albergo (Verona) alla presenza dei rappresentanti dei 9 Comuni della provincia scaligera coinvolti e riuniti nel Comitato Intercomunale delle Politiche Giovanili: San Giovanni Lupatoto (capofila del progetto), Albaredo, Buttapietra, Isola Rizza, Palù, Ronco, San Martino Buon Albergo, Zevio e Caldiero. «Confimi Apindustria Verona

è un'associazione che è di supporto alle Piccole e Medie Imprese del territorio scaligero ma che è impegnata anche nel promuovere l'imprenditoria giovanile», sottolinea Claudio Cioetto, presidente di Confimi Apindustria Verona. In una regione come il Veneto, prosegue, «che ha l'esempio di molti imprenditori che hanno contribuito a far crescere l'economia. È doveroso promuovere iniziative come questa, volte a favorire la nascita di nuove realtà imprenditoriali». Importante è il coinvolgimento delle Amministrazioni comunali, evidenzia Andrea Aldegheri, assessore allo Sport del Comune di San Martino: «Da parte nostra cercheremo di coinvolgere il più possibile le giovani generazioni in queste serate». Il primo appuntamento è in



programma il 4 ottobre dalle 18, a San Martino Buon Albergo, presso la Sala Donini del centro socio-ricreativo Bertacco, in via Roma 15. Interverranno: Carlo Grossule,

presidente del Gruppo Giovani di Confimi Apindustria Verona; i rappresentanti delle aziende OneAir, Corte San Benedetto e Forno Bonomi; la influencer Valentina Raso.

ATV IN VIGORE L'ORARIO INVERNALE DEI BUS

Entra in vigore l'orario invernale dei bus urbani ed extraurbani. Nuovi mezzi green appena entrati in servizio, un nuovo sistema di pagamento che permette di pagare il viaggio direttamente a bordo dei bus urbani di Verona con carta di credito, una nuova modalità di consultazione degli orari alle fermate tramite QR Code, per visualizzare il dettaglio dei passaggi in modo sempre aggiornato. Per quanto riguarda la struttura del servizio di trasporto, non sono invece previste sostanziali variazioni rispetto all'anno scorso, anche se, sul fronte dei servizi scolastici, va registrata una significativa modifica della disposizione delle corse conseguente alla decisa tendenza degli istituti di concentrare le lezioni su cinque giorni, con il sabato libero. Questo si è tradotto per l'Azienda in un risparmio di risorse, anche se non certo sufficiente ad arginare la carenza sempre più drammatica di conducenti, criticità che affligge l'intero comparto del trasporto pubblico a livello nazionale ed anche europeo, come conferma ancora una volta il presidente di ATV, Massimo Bettarello: "Sono almeno una cinquantina gli autisti che mancano all'appello nel nostro organico, situazione sicuramente critica, tuttavia anche quest'an-

no abbiamo raggiunto l'obiettivo di garantire il pieno servizio nelle fasce orarie di maggior afflusso da parte di studenti e lavoratori, razionalizzando il servizio su alcune linee dove l'utilizzo era estremamente limitato, in particolare sulla rete festiva extraurbana."

PREZZI DEGLI ABBONAMENTI - Situazione invece per il momento stabile sul fronte dei prezzi degli abbonamenti "anche se - puntualizza ancora il presidente di ATV - il tema degli adeguamenti tariffari per gli abbonamenti è indubbiamente sul tavolo ed una richiesta in questo senso è all'attenzione dell'ente di Governo del TPL. Teniamo conto che le attuali tariffe in vigore a Verona e provincia risalgono al 2012, e l'aumento esponenziale di tutti i costi di produzione in questo arco di tempo è sotto gli occhi di tutti, tanto è vero che in tutto il Veneto le altre aziende di trasporto hanno già introdotto da tempo gli aumenti tariffari, in qualche caso molto rilevanti. Pensiamo che un abbonamento annuale urbano per studenti a Verona costa oggi 240 euro, a Padova costa 247 euro, a Treviso 296, a Vicenza si arriva a 307, a Rovigo 299. Un abbonamento annuale extraurbano medio, Extra Mover tariffa 3 per studenti, oggi costa 386 euro,

mentre a Padova si spendono 492 euro, a Vicenza 439 a Rovigo 496. La situazione è chiaramente insostenibile, per questo è in atto una interlocuzione con l'Ente di Governo del TPL in cui si lega la manovra tariffaria ad un progetto di proroga dell'affidamento del servizio per i prossimi 3 anni come stabilisce la legge. Il piano che abbiamo presentato prevede una considerevole mole di investimenti per il miglioramento del servizio, oltre al necessario adeguamento delle retribuzioni dei dipendenti, indispensabile a fermare l'emorragia di personale. Siamo quindi in attesa di notizie da parte dell'Ente di Governo".

AGEVOLAZIONI SUI BIGLIETTI - In tema di prezzi dei biglietti va anche ricordato che rimangono in vigore fino al 31 dicembre le agevolazioni finanziate dal Comune di Verona su alcuni titoli di viaggio disponibili tramite App Ticket Bus Verona e biglietterie aziendali. Calmierato il prezzo del carnet da 10 corse, che costa 12,50 euro anziché 13,50, mentre il biglietto giornaliero



urbano di 5 euro può essere utilizzato da un adulto e da un minore di 14 anni che viaggiano insieme. Il biglietto urbano gruppi consente a un gruppo di quattro persone (composto da un adulto e tre minori di 14 anni, o da due adulti e due minori di 14 anni, oppure da quattro

adulti over 70) di viaggiare insieme per un viaggio di andata e ritorno ciascuno della durata di 90 minuti al prezzo di 8 euro. Il biglietto di 90 minuti a fasce orarie, dà invece la possibilità di viaggiare sulla rete urbana dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 al costo di un euro.

IN CORSO UNA SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI AUTISTI A TEMPO INDETERMINATO

È aperta una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato di autisti (parametro 140).

Le domande di partecipazione devono pervenire in ATV entro il 2 ottobre 2023, compilando il relativo modulo di richiesta sul sito di ATV.



LO STATUS DI OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO (AEO) E I SUOI VANTAGGI

Verona, 5 ottobre 2023

L'evento ha l'obiettivo di divulgare la cultura della compliance doganale, in particolare modo nell'ambito degli istituti che favoriscono la semplificazione delle procedure e possono indirizzare il processo di internazionalizzazione delle imprese.

L'incontro è il primo step di un'attività che si prevede di implementare a beneficio degli operatori economici per incentivare una maggiore fluidità dei traffici con un'amministrazione snella e moderna, sotto l'egida della correttezza e della legalità.

PROGRAMMA

9:00 - Registrazione

09:30 - 09:50

Apertura dei lavori

Dott. Claudio Oliviero

(in collegamento da Roma)

Direttore Direzione Dogane

ADM

Dott. Franco Letrari

Direttore Territoriale DT III -

VENETO e Friuli-Venezia Giulia

Dott. Carlo Cosentino Direttore dell'UD delle Dogane di Verona

Paolo Pasqui

Presidente Consiglio nazionale spedizionieri doganali

Dott. Massimo de Gregorio

Presidente ANASPED - Associazione nazionale spedizionieri doganali

Avv. Chiara Tosi

Presidente The International Propeller Club - Port of Verona

9:50 - 10:20

AEO - Operatore Economico Autorizzato

I vantaggi e le novità prospettate nella riforma del CDU

Dott.ssa Paola Paliano Dirigente Ufficio AEO, Compliance e grandi Imprese

Dott.ssa Nunzia Lafiandra, Ufficio AEO, compliance e grandi imprese - ADM Roma

10:50-11:20

L'AEO in Veneto

Cinzia Fattori - Coordinatrice

regionale AEO ADM DT III - Direzione territoriale Veneto e Friuli Venezia Giulia

11:20 - 11:50

Garanzia globale e luogo approvato.

Enza Panico, Team Leader AEO - ADM -Ufficio delle Dogane di Verona

11:50 - 12:20

Intervento imprese testimonial AEO: Società CALZEDONIA S.p.A.

Dott.ssa Fasoli Federica - Responsabile delle questioni doganali

12:20 - 12:50

Compliance doganale e operatore AEO: la formazione ed il ruolo dell'Accademia

Prof. Avv. Maurizio Messina Università degli Studi di Verona - Dipartimento Scienze Giuridiche

Coordinamento e conclusione dei lavori:

Avv. Piero Bellante

Consigliere The International Propeller Club - Port of Verona

da lunedì 11 settembre sulla rete urbana di Legnago

ACCENDE IL MOTORE "SCIPIONE, IL BUS A PRENOTAZIONE"

"Scipione il bus a prenotazione" è il nuovo servizio di bus a chiamata ATV operativo sulla rete urbana di Legnago a partire dall'11 settembre 2023.

Dal prossimo lunedì infatti, in sostituzione delle linee urbane A e C della rete urbana di Legnago, nelle fasce orarie di minore richiesta di trasporto, sarà attivo il servizio a chiamata di Scipione, una modalità innovativa per la nostra provincia, che permetterà ai legnaghesi che vogliono spostarsi nell'ambito del territorio comunale, di prenotare e personalizzare il proprio viaggio in bus tramite l'apposita app, scegliendo l'orario e la fermata desiderata.

Notevoli i vantaggi che ATV e Comune di Legnago si attendono da questa nuova tipologia di offerta del trasporto pubblico: sicuramente consentirà un risparmio di risorse economiche ed energetiche dato che l'autobus accenderà il motore solo in caso di effettiva presenza di utenti. Atteso anche un sensibile miglioramento della qualità del servizio considerato che offrirà di fatto un trasporto "personalizzato" a parità di tariffa, aumentando così l'attrattiva del mezzo pubblico. La

necessità della prenotazione e quindi un accesso controllato dell'utenza, infine dovrebbe scoraggiare anche l'evasione.

Il servizio di Scipione sarà dunque fruibile tramite app, disponibile per iOS e Android: è sufficiente registrarsi la prima volta che si accede al servizio, quindi si dovrà scegliere l'orario e i punti di partenza e arrivo del proprio viaggio: l'app calcolerà immediatamente il tragitto ottimale, compreso tra due fermate del trasporto pubblico all'interno delle zone del Comune di Legnago servite da Scipione. Confermando la propria prenotazione, il bus porterà il passeggero dalla fermata prescelta a quella di destinazione. Il servizio è attivo dall'11 settembre 2023, dal lunedì al sabato dalle 08:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 19:30. In queste fasce orarie, il servizio di Scipione andrà a sostituire quello finora svolto dalle linee A e C del servizio urbano di Legnago. Nelle ore di punta, coincidenti con l'entrata ed uscita da scuola, resteranno operative le corse della linea A, mentre continuerà a prestare servizio per tutto l'arco della giornata, secondo gli orari tradizionali, la linea B

Autostazione-Porto.

Per usufruire del servizio è obbligatoria la prenotazione, che può essere effettuata da 15 giorni a 30 minuti prima della partenza. Scipione è utilizzabile da/per tutte le fermate del trasporto pubblico nelle zone servite del comune di Legnago.

È possibile prenotare anche viaggi con cadenza predeterminata, ad esempio una volta alla settimana, per un periodo di tempo continuativo.

Il biglietto per l'utilizzo di Scipione è quello ordinario senza alcuna maggiorazione, cioè la tariffa urbana di Legnago pari a 1,20 euro o 2 euro se acquistato a bordo dal conducente. Sono validi quindi tutti i titoli di viaggio acquistabili presso le biglietterie ATV, le rivendite, l'app Ticket Bus Verona e gli abbonamenti urbani di Legnago. Per ATV l'esperienza del servizio a chiamata per Legnago sarà inoltre importante in vista dell'estensione di questo strumento anche al servizio urbano serale di Verona, prevista entro la fine di quest'anno.

Roberto Danieli, Vicesindaco di Legnago

Marco Franzoni, Vicepresidente di ATV



"In questi anni la collaborazione con l'amministrazione di Legnago è stata particolarmente proficua, e questo nuovo servizio che partirà da lunedì ne è solo un esempio.

Il bus a chiamata risponde sostanzialmente a due grandi visioni: quella del rispetto ambientale, dato che riduce il numero dei mezzi che fanno passaggi a vuoto, e quello di offrire una personalizzazione del servizio andando incontro alle esigenze specifiche dell'utenza, che potrà contare su una significativa riduzione dei tempi degli spostamenti, a vantaggio dell'appetibilità del servizio di trasporto.

Stefano Zaninelli, Direttore Generale di ATV

Da lunedì Legnago si colloca all'avanguardia nel settore del trasporto pubblico. Il servizio a chiamata è di fatto un servizio personalizzato, che funziona in modo analogo a quello dei taxi e che pertanto migliorerà sensibilmente la qualità della vita dei cittadini legnaghesi, facilitandone gli spostamenti, soprattutto nelle frazioni che prima non venivano raggiunte dal trasporto pubblico ordinario. Il tutto, tenendo in considerazione che il prezzo del biglietto per il bus a chiamata resta invariato rispetto al trasporto pubblico "classico".

Procede incessante il lavoro di ruspe e perforatrici in via Città di Nimes, con l'obiettivo di anticipare il termine dei lavori

AGGIORNAMENTI CANTIERE FILOVIA: CRONOPROGRAMMA RISPETTATO

Perforatrici e Ruspe in azione nel cantiere filoviario Città di Nimes dove, questa mattina, il presidente Amt3 Giuseppe Mazza, l'assessore alla Mobilità Tommaso Ferrari, il vice comandante della Polizia locale Claudio Marai e il dirigente comunale Mobilità e traffico Michele Fasoli si sono recati per fare il punto della situazione e aggiornare la cittadinanza sull'avanzamento dei lavori in corso. Per informazioni aggiornate sui lavori e la viabilità, si consiglia di consultare il sito www.filoviaverona.it.

«Dopo quattro mesi - dice il presidente di Amt3 Giuseppe Mazza -, l'intervento per l'unificazione dei sottopassi di viale Galliano, viale Dal Cero e via Faccio,

è a buon punto, con le operazioni di palificazione, propedeutiche all'inizio del secondo step, che vanno verso il completamento. Cruciali saranno i prossimi due mesi, alla fine dei quali inizieremo gli scavi sia nella rampa proveniente da Porta Nuova che dall'altro lato, a Porta Palio.

Quelli appena trascorsi, sono stati mesi estivi di grande impegno e responsabilità, con l'obiettivo di rispettare il cronoprogramma anticipando, se possibile, la fine dei lavori fissati per il prossimo 31 marzo. In quest'ottica, da oltre un mese è operativa la seconda perforatrice, che ha permesso all'impresa di intervenire più velocemente. Disagi ridotti al minimo anche nei quartieri, dove i

cantieri di via Comacchio, via Fedeli e via Dalla Corte si sono aperti e chiusi in tempi certi.

Nelle prossime settimane concorderemo un nuovo macroprogramma per definire tutte le altre aree di intervento nelle restanti zone di Verona».

«Siamo soddisfatti dell'avanzamento dei lavori e siamo confidenti che prima del Vintaly 2024 Verona possa avere i sottopassi unificati - il commento dell'assessore Ferrari e del dirigente di riferimento Michele Fasoli -. A livello di viabilità e traffico attorno al cantiere, sono state predisposte alcune piccole variazioni: due corsie dedicate all'entrata in stazione per i provenienti dalla circonvallazione esterna,



doppia corsia in circonvallazione Raggio di Sole e Oriani, predisposizione dell'ordinanza per il divieto H24 alla circolazione dei mezzi pesanti all'interno dell'anello circolatorio e spostamento della fermata bus di via della Valverde. Tutte queste modifiche, attuate per migliorare i flussi, soprattutto nelle ore di punta». «Con la fine dell'estate e

il rientro dalle vacanze, il traffico ha già avuto un sensibile incremento - conclude il commissario della Polizia locale Marai -. Da mercoledì prossimo, con l'inizio dell'anno scolastico, assisteremo a un'ulteriore intensificazione dei flussi circolatori ma l'impegno degli agenti sarà adeguato per agevolare la mobilità veicolare».

OTTIME LE PREVISIONI PESERICO PER IL FUTURO

Peserico guarda al futuro con molta positività e con cifre che dimostrano l'ottimo lavoro svolto dal management aziendale. Le stime di crescita per fine 2023 sono del +21%, a oltre 125 milioni di euro di aggregato complessivo contro i 103,5 del 2022, con un aumento di oltre 21

milioni a valore assoluto. Le vendite totali consolidate voleranno a più di 105 milioni contro i passati 87,6. Il retail è visto in crescita del 37% con eccellenti volumi di vendita dal negozio spagnolo di Puerto Banus inaugurato lo scorso anno e performance positivi per gli Stati Uniti con

attese di crescita del 30%. Un mercato americano che si rivela determinante per la crescita del gruppo stante l'apprezzamento del nostro brand italiano oltreoceano, assorbendo ormai quasi un quarto delle vendite complessive. Il retail, in Italia, sarà in espansione del 25% e con le nuove aperture di via della Spiga a Milano e a Capri la crescita potrà superare il 40%. Nel wholesale continua l'espansione nei mercati esteri con Germania, Russia e Corea. Il canale di vendita on line, diretto e con partner, di recente implementazione, continua la progressione incrementale segnando un +80%. "Per l'attuale campagna vendite Wholesale", dice Riccardo Peruffo, Ceo dell'azienda vicentina, "per la stagione primavera-estate 2024 la previsione di chiusura rimane buona e tenden-

zialmente a +10%, questo nonostante le incertezze sul fronte macroeconomico e con dati inflattivi ed aumenti dei prodotti di consumo ed energetici che penalizzano i consumatori a livello globale. Ciononostante gli articoli del lusso dovrebbero risultare ancora molto appetibili e consentire al brand di conseguire un dato complessivo positivo anche nell'anno venturo, auspicando un saldo di crescita

ancora a doppia cifra sebbene inferiore all'annualità in corso". Peserico anche nel 2024 inaugurerà almeno 4-5 nuovi monomarca in particolare a Cannes, Monaco di Baviera e potrebbe risultare vincente lo sbarco negli Emirati Arabi. Da segnalare che negli ultimi tempi l'azienda vicentina ha aperto in partnership, anche store in Uzbekistan, Kazakistan e Arzebaijan.

(g.n.)



FLOROVIVAISMO IN VENETO, L'EXPORT SEGNA +24%

L'export veneto di prodotti florovivaistici gode di ottima salute: a certificarlo il valore di 33,6 milioni di euro nel primo semestre 2023, in crescita del 24,3% rispetto allo stesso periodo del 2022 (in cui ammontava a circa 27 milioni). La maggior parte di piante e fiori prodotti in regione sono destinati a paesi europei: in testa Polonia, Francia, Romania e Germania.

Nel complesso le imprese venete rappresentano il 9% del settore del florovivaismo italiano nazionale. A livello regionale la provincia di Padova detiene il primato per numero di imprese attive, ben 291, vale a dire il 30% del totale in Veneto. Ma si posiziona anche al 14° posto nella speciale classifica delle prime 20 città italiane. Un territorio in cui si distingue, per la qualità delle produzioni, il Distretto florovivaistico di Saonara: fondato nel 1820, raggruppa oggi 40 aziende ed è fra i più importanti d'Italia.

Per sostenere questa realtà, Camera di Commercio di Padova e Venicepromex - Agenzia per l'internazionalizzazione del sistema camerale Veneto, in occasione di Flormart, il Salone internazionale riferimento per il settore in

programma in Fiera a Padova dal 20 al 22 settembre, hanno definito alcune importanti iniziative di marketing territoriale. Lo stand del distretto florovivaistico sarà al centro dell'area espositiva e rappresenterà per le aziende del territorio una vetrina unica per incontrare gli operatori presenti in fiera, ma soprattutto una piattaforma utile a sostenere il percorso di internazionalizzazione delle tante imprese padovane del settore.

«Con questa nuova edizione di Flormart - dichiara il presidente della Camera di Commercio di Padova, Antonio Santocono - Padova si conferma capitale del florovivaismo e del giardinaggio a Nordest e fra le realtà nazionali più importanti in questo settore dell'agricoltura. Per questo l'ente camerale ha realizzato negli ultimi anni, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali e con Venicepromex, diverse azioni per favorire una presenza coordinata di imprese florovivaistiche a questa manifestazione fieristica. I numeri delle edizioni precedenti di Flormart testimoniano la capacità di richiamare l'attenzione di decine di migliaia di



visitatori professionali, anche da numerosi Paesi esteri. Siamo perciò fiduciosi che anche quest'anno verrà confermata questa tendenza positiva per la crescita e la valorizzazione di tutto il comparto».

«La Camera di Commercio di Padova e Venicepromex considerano il settore del florovivaismo e del verde di fondamentale importanza per la crescita e la competitività dell'agricoltura provinciale e dell'economia in generale, anche dal punto di vista delle esportazioni - dichiara Franco Conzato, direttore generale di Venicepromex -. Grazie alla proficua collaborazione con il Distretto Florovivaistico di Saonara, anche quest'anno portiamo in Fiera a Padova le eccellenze del settore per favorire contatti e opportunità di business con un occhio di riguardo alle tematiche della sostenibilità e, nello specifico, legate al tema della razionalizzazione delle risorse idriche».

ADOLESCENZA, ETÀ DELLA TRASFORMAZIONE

La Fondazione Campostrini organizza due incontri sulla gestione dei rapporti con le tecnologie e di quelli affettivi, nei mercoledì 20 settembre e 4 ottobre

Verona, 16 settembre 2023. Adolescenza, l'età della trasformazione. Come conciliare questa età fondamentale per lo sviluppo cerebrale con l'utilizzo sempre più pervasivo degli strumenti tecnologici? Se ne parla in Fondazione Campostrini il prossimo 20 settembre alle 17,30.

Secondo i dati Istat del 2022 relativi a ragazzi tra i 14 e i 19 anni, il 95% accesso a internet e il 71% degli adolescenti tra-

scorre più di due ore al giorno online. Lo smartphone è il dispositivo più utilizzato, seguito dal computer e dal tablet. Il 92% utilizza i social media e il 78% gioca online.

Per rispondere ai numerosi genitori, che in più di un'occasione hanno fatto presente l'esigenza di un confronto con professionisti esperti delle problematiche della fascia di età preadolescenziale e adolescenziale, la Fondazione Campostrini ha organizzato due incontri con Alberto Pellai, psicoterapeuta e docente dell'Università Statale di Milano e con Barbara Tamborini, psicopedagogista e scrittrice.



INTERPORTO QUADRANTE EUROPA: VISITA DI CINEA PER I PROGETTI PASS4CORE1 E 2

Si è tenuta presso l'Interporto Quadrante Europa di Verona una riunione di avanzamento tecnico con tutti i partners dei progetti PASS4CORE1 e 2 alla presenza dell'officer di CINEA, agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente, Tea Krizan.

I progetti sono co-finanziati dal programma CEF (Connecting Europe Facility) e mirano alla realizzazione di aree di sosta sicura per l'autotrasporto che hanno l'obiettivo di contrastare il fenomeno dei furti di merci e garantire maggiore sicurezza agli autisti durante le soste.

A Verona l'1 marzo 2023 è stata inaugurata una nuova infrastruttura che si estende su una superficie di 5.500 mq, comprende 42 stalli per mezzi pesanti e una zona di transito per mezzi e pedoni. Il parcheggio è stato costru-

ito in linea con i requisiti di sicurezza, qualità e connettività previsti dagli standard Europei e rispecchia quindi specifici canoni a livello di impianti di illuminazione a led, sistemi di telecamere (attive H24), recinzioni e barriere antintrusione.

Complessivamente nei due progetti europei sono stati coinvolti 18 partners con un investimento totale di 38.8 Milioni €. Sono state interessate 23 aree parcheggio, per un totale di 68 ettari e 2.404 stalli per mezzi pesanti. I lavori sono stati svolti in 16 province italiane, appartenenti a 9 regioni differenti. Durante il meeting è stato possibile fare una panoramica complessiva dello stato dei lavori e delineare gli steps successivi. In merito al progetto PASS4CORE1, l'officer ha visitato le aree di sosta sicura di Consorzio ZAI - Quadrante Europa di

Verona, capofila del progetto, di A4 Trading a Brescia Est, dove l'autostrada A4 ha investito 450.000€ per un'area di 70.000 mq che ha visto nascere 265 nuovi stalli, e di GRIM s.r.l. a Torino dove è stato fatto un investimento di 4.500.000€ su un'area di 50.000 mq per un totale di 145 nuovi stalli. Per quanto riguarda invece il progetto PASS4CORE2, l'officer ha visitato le aree di sosta di Trento Nord e Rovereto Sud, di pertinenza di A22, capofila del progetto, dove A22 ha investito 2.8Milioni di euro per tre aree dislocate tra la provincia di Trento e di Bolzano che svilupperanno 100 stalli a Rovereto Sud, 133 a Trento Nord e 150 a Sado-bre. La terza area di sosta a Sado-bre (BZ) sarà visitata durante i successivi incontri. I lavori stanno procedendo e i partners si reputano soddisfatti dell'incontro. Questi



interventi sono senza dubbio di interesse anche per altri nodi che, in un futuro non

troppo lontano, potrebbero essere coinvolti in questo tipo di progetti.

TOCATÌ, RICONOSCIMENTO UNESCO

La consegna della pergamena nelle sale del Ministero della Cultura, per l'avvenuta iscrizione del Tocatì al Registro del patrimonio culturale immateriale. Sindaco Tommasi: «Il Tocatì è la dimostrazione che ciò che è più prezioso è sempre immateriale»

Si è tenuta a Roma, nella Sala Spadolini del Ministero della Cultura, la cerimonia di consegna delle pergamene per l'avvenuta iscrizione nel Registro del patrimonio culturale immateriale Unesco del "Tocatì, programma condiviso per la salvaguardia degli sport e giochi tradizionali". Il Tocatì è il 17esimo elemento italiano inserito nella lista Unesco l'1 dicembre scorso al termine di una candidatura multinazionale: l'annuncio è avvenuto in occasione del XVII Comitato Intergovernativo della Convenzione Unesco del 2003, riunito a Rabat, in Marocco. Alla cerimonia, presieduta da Gianmarco Mazzi, Sottosegretario alla Cultura con delega Unesco hanno partecipato: Damiano Tommasi, sindaco di Verona, Fausta Bressani, delegata al salute di Luca Zaia, presidente

della Regione Veneto, l'ambasciatore di Cipro in Italia Yorgos Christofides, i rappresentanti delegati dall'ambasciata di Francia in Italia, Stephane Poliakov e del Ministero della Cultura di Croazia, Davor

Trupković e Rut Carek, il presidente dell'Associazione Giochi Antichi (AGA) Giorgio Paolo Avigo. Presenti, inoltre, l'assessora alla Cultura, Turismo, Rapporti Unesco del Comune di Verona Marta Ugolini, i sindaci dei Comuni coinvolti e le associazioni locali dei gruppi ludici che hanno ricevuto, a

loro volta, la pergamena di riconoscimento. Le parole del sindaco di Verona Damiano Tommasi: «È un premio a chi ha fatto nascere e portato avanti questa iniziativa, a chi ha invaso e occupato



la nostra città con gioia creando comunità e aggregazione e coinvolgendo Paesi e regioni di tutta Europa. Lo stare insieme è uno degli elementi cardine di una comunità, è questo che come Amministratori dobbiamo valorizzare e portare avanti. Le nostre comunità sono fatte di tante individuali-

ci vede insieme a Croazia, Cipro, Belgio e Francia per promuovere e contagiare tutte le realtà tradizionali dei nostri paesi affinché si facciano trovare pronte a prendersi ognuno un pezzettino di città e a valorizzarla attraverso i loro giochi e i loro sport. Per Verona è il secondo riconoscimento

Unesco e il primo per una buona pratica immateriale. L'immaterialità della salvaguardia è forse quella più complicata delle attività da salvaguardare, perché si basa sulle persone e sulle tradizioni che si tramandano. In più, il Tocatì ha uno scopo aggiuntivo: superare una delle barriere che si sta lentamente innalzando tra le nostre comunità, che è la barriera intergenerazionale. Oggi il dialogo e l'ascolto tra generazioni sono sempre più complicati. Il Tocatì fa tornare bambini gli adulti e riesce a trasmettere alle nostre giovani generazioni quelli che sono stati i giochi di un tempo, giochi di strada, con cui si occupavano gli spazi, si abitava la città, ci si concedeva il tempo e si prendeva il silenzio e il rumore degli attrezzi. Il Tocatì è la dimostrazione di come le cose belle nascano oltre le amministrazioni, oltre i colori politici e chi ha le responsabilità pro tempore delle nostre comunità, perché si basano sulle persone che vivono la città, sui nostri legami affettivi, sulle nostre tradizioni e su quello che di più prezioso abbiamo, che è proprio immateriale. È proprio un giorno speciale per tutta la città di Verona».

Unesco e il primo per una buona pratica immateriale. L'immaterialità della salvaguardia è forse quella più complicata delle attività da salvaguardare, perché si basa sulle persone e sulle tradizioni che si tramandano. In più, il Tocatì ha uno scopo aggiuntivo: superare una delle barriere che si sta lentamente innalzando tra le nostre comunità, che è la barriera intergenerazionale. Oggi il dialogo e l'ascolto tra generazioni sono sempre più complicati. Il Tocatì fa tornare bambini gli adulti e riesce a trasmettere alle nostre giovani generazioni quelli che sono stati i giochi di un tempo, giochi di strada, con cui si occupavano gli spazi, si abitava la città, ci si concedeva il tempo e si prendeva il silenzio e il rumore degli attrezzi. Il Tocatì è la dimostrazione di come le cose belle nascano oltre le amministrazioni, oltre i colori politici e chi ha le responsabilità pro tempore delle nostre comunità, perché si basano sulle persone che vivono la città, sui nostri legami affettivi, sulle nostre tradizioni e su quello che di più prezioso abbiamo, che è proprio immateriale. È proprio un giorno speciale per tutta la città di Verona».

La 125ª edizione del salone dedicato al mondo equestre è a Veronafiere dal 9 al 12 novembre

FIERACAVALLI: VERONA SI CONFERMA FINO AL 2027 UNICA TAPPA IN ITALIA PER LA COPPA DEL MONDO DI SALTO OSTACOLI

Nella giornata conclusiva del Jumping European Championship di Milano, ieri, stretta di mano tra il segretario generale della FEI, Sabrina Ibáñez, il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo, e il presidente della FISE, Marco Di Paola. L'incontro ha sancito il rinnovo quadriennale della partnership che conferma, fino al 2027, la Fieracavalli di Verona come unico palcoscenico in Italia della Longines FEI Jumping World CupTM.

Dal 2001, il prestigioso circuito della Coppa del Mondo di salto ostacoli fa tappa nel campo gara allestito negli spazi di Fieracavalli, il salone internazionale di riferimento per il mondo equestre, organizzato da Veronafiere e in programma quest'anno dal 9 al 12 novembre (www.fieracavalli.it).

«Con FEI e FISE proseguiamo un percorso di successo che ci vede collaborare da oltre 20 anni per la promozione globale del settore equestre, consapevoli che l'anima sportiva del cavallo rappresenti un driver fondamentale per lo sviluppo dell'intero comparto - commenta Federico Bricolo,

presidente di Veronafiere -. Una finalità di intenti condivisa che ci ha permesso di scrivere insieme importanti pagine nella storia del salto ostacoli nel corso di molte edizioni di Fieracavalli».

Il rinnovo dell'accordo con FEI rafforza ulteriormente la centralità di Verona nel panorama internazionale degli sport equestri. Per questo Veronafiere è impegnata anche per la prossima edizione di Fieracavalli nell'accogliere al meglio i binomi in gara e gli appassionati della Longines FEI Jumping World CupTM, continuando a investire sul fronte delle soluzioni infrastrutturali per il benessere degli animali e la sicurezza degli atleti.

«La Federazione Italiana Sport Equestri - afferma Marco Di Paola, presidente della FISE - esprime grande soddisfazione per la scelta della FEI di confermare Verona come sede italiana della tappa di Longines FEI World CupTM di salto ostacoli fino al 2027. La grande professionalità e l'indiscussa competenza dimostrata in oltre 20 anni da Veronafiere è stata premiata



ancora una volta. Saremo al fianco di Veronafiere in questo lungo progetto che, con Jumping Verona e Fieracavalli, resta un punto di riferimento per il nostro mondo, non solo per l'Italia, ma anche a livello internazionale». Fieracavalli (125ª edizione, 9-12 novembre 2023).

Dal 1898 è la manifestazione di riferimento per il panorama equestre internazionale, dove la passione per il cavallo incontra business, sport, lifestyle, spettacolo, innovazione digitale, territori e soste-

nibilità. Una sintesi perfetta, capace di coinvolgere tutti nel modo più trasversale: dalle 700 aziende espositrici che partecipano da 25 nazioni, a operatori, atleti, amanti del turismo "slow" e famiglie che superano le 140mila presenze totali. Questo perché Fieracavalli è l'unico salone in grado di valorizzare al meglio la filiera equestre, rappresentata in fiera da 2.400 esemplari di 60 razze e 35 associazioni di allevatori. Sono più di 200 gli appuntamenti in programma ogni anno, tra gare

sportive di altissimo livello, tra cui l'unica tappa italiana della Coppa del mondo di salto ostacoli, e poi esibizioni, convegni e workshop. Fieracavalli è anche la più grande e completa vetrina commerciale con tutti i grandi marchi e le novità del settore. La sua web community, poi, con 230mila follower attivi, offre una piattaforma di visibilità e promozione in grado di raggiungere oltre 6,5 milioni di contatti e generare 40 milioni di conversazioni sui canali social e sul sito.

VINO: VENDEMMIA A 44 MILIONI DI ETTOLITRI, -12% SUL 2022

Scende di poco sotto i 44 milioni di ettolitri la produzione vitivinicola italiana, in calo del 12% rispetto ai 50 milioni dello scorso anno. Secondo le previsioni dell'Osservatorio Assoenologi, Ismea e Unione italiana vini (Uiv), presentate oggi al Masaf, quella del 2023 potrebbe rivelarsi la vendemmia più leggera degli ultimi 6 anni, ancora una volta caratterizzata dagli effetti ormai cronici dei mutamenti climatici che, con i relativi decorsi meteorologici incerti e spesso estremi (+70% le giornate di pioggia sui primi 8 mesi dell'anno scorso), hanno determinato importanti differenze quantitative lungo tutto lo Stivale. È infatti un vigneto Italia spaccato a metà quello fotografato dall'Osservatorio, che vede il Nord confermare i livelli dello scorso anno (+0,8%),

mentre al Centro, al Sud e nelle Isole si registrano flessioni rispettivamente attorno al 20% e 30%. Protagonista dell'annata, la Peronospora, malattia fungina determinata dalle frequenti piogge che non ha lasciato scampo a molti vigneti soprattutto del Centro-Sud. I tecnici dell'Osservatorio ribadiscono però come la Peronospora non influisca direttamente sulla qualità delle uve sane, i primi grappoli raccolti destinati alle basi spumante presentano infatti buoni livelli di acidità e interessanti quadri aromatici, che danno positive prospettive enologiche. Per le altre tipologie saranno determinanti le condizioni meteo del mese di settembre e ottobre quando si svolgerà il grosso della raccolta. La contrazione volumica complessiva comporterebbe la cessione del primato



produttivo mondiale alla Francia, la cui produzione è stimata attorno ai 45 milioni di ettolitri a -2% sul 2022. Un "puro dato statistico", sottolinea l'Osservatorio, che potrebbe dimostrarsi più o meno incisivo a seconda dell'andamento climatico delle prossime settimane, cruciali per portare a matu-

razione ottimale soprattutto le uve delle varietà più tardive.

Per il presidente di Assoenologi, Riccardo Cotarella: «È una vendemmia molto complessa quella che stiamo affrontando, caratterizzata soprattutto dagli effetti dei cambiamenti climatici che sul finire della primavera e

l'inizio dell'estate sono stati causa di malattie patogene come la Peronospora, alluvioni, grandinate e siccità. La fotografia che emerge dalle previsioni vendemmiali ci indica un calo della produzione di uve piuttosto significativo, soprattutto laddove la vite è stata ripetutamente attaccata dalla malattia. Sul fronte della qualità, il discorso è più complesso. Dalla vendemmia 2023 otterremo sicuramente vini di buona qualità, con punte di eccellenza. Molto - ha concluso il presidente di Assoenologi - dipenderà dal lavoro, a cominciare da quello degli enologi, eseguito in vigna e in cantina. È proprio in queste annate così strane che occorre mettere in campo tutte le conoscenze tecniche e scientifiche per mitigare i danni di un clima sempre più pazzo».

DE ANGELIS FOOD ACQUISISCE L'ABRUZZESE REGAL

Per i suoi 40 anni di attività si sta regalando qualche nuovo gioiello. Alla De Angelis, sorta nel 1983 come piccolo pastificio locale, 8 lustri hanno portato a creare un gruppo di aziende del settore alimentare con un giro d'affari (oggi si chiama De Angelis Food Group) di 115 milioni di euro, cifra che a fine anno dovrebbe toccare i 130 milioni di euro con previsione di arrivare al più presto a quota 200. In questo contesto e per festeggiare al meglio i 40 anni di attività, il gruppo di Villafranca ha ampliato il suo portafoglio con la compartecipazione nella gestione del pastificio Regal, realtà abruzzese di Pineto, inserito in un local-



ismo importante, in un'area di grande e strategica importanza. Non soddisfatto di tutto ciò Paolo Pigozzo, dal 2017 amministratore delegato del gruppo, e principale "attore" della grande espansione della società scaligera, è riuscito anche a far propria completamente

la padovana SaordelMar, specializzata nei sughi di pesce e nel baccalà, che da sola arriverà a 7,5 milioni di euro di incassi a fine 2023. Così De Angelis Food Group oggi può contare oltre che sulla capogruppo De Angelis anche su BevandepiùNaturali, che con il marchio Ver-



um è presente con bevande di alto livello, in particolare con il bergamotto, sul raviolificio bergamasco Poker, i panificati Modea, sulla riminese Emme Food che, a breve, inaugurerà un nuovo stabilimento di 12 mila mq, sulla parmense Food Valley il tutto senza dimenticare

De Angelis Usa - Sfoglini, pastificio nato a Brooklyn 11 anni fa e poi trasferitosi a Coxsackie, città della Huston Valley. Produce 15 tipi di pasta dura biologica, con grano americano. "In concomitanza con i 40 anni di attività", spiega Paolo Pigozzo, "abbiamo stipulato accordi anche con un cliente statunitense prestigiosissimo che fornirà molta commercializzazione e visibilità alla pasta De Angelis in tutto il Nordamerica e un contratto di fornitura con un distributore francese. Oltre a tutto ciò ci siamo allargati anche con la produzione Gluten Free con 4 nuove referenze e rinnoveremo la linea etnica con il brand WOKit".

g.n.

CCIAA EXPORT VERONESE IN CRESCITA

Con 7,8 miliardi di esportazioni nel I semestre di quest'anno Verona anche stavolta supera la media veneta (+3,2%) e nazionale (+4,2%) con un +5,9% rispetto al I semestre 2022. Il Servizio Studi e Ricerca della Camera di Commercio di Verona rileva anche un aumento del 4,3% delle importazioni, sempre nello stesso periodo, che si attestano sui 9,9 miliardi. La Germania si conferma principale sbocco delle merci scaligere con un aumento del 14%.

"L'export veronese cresce, - commenta il presidente della Camera di Commercio di Verona, Giuseppe Riello - un segnale positivo della competitività dei numerosi settori della nostra variegata economia: i dati crescono per macchinari, alimentari, tessile/abbigliamento e ortofrutta. Sono in flessione marmo, calzature, vino, termomeccanica e mobili. Il vino registra un lieve arretramento. L'export rimane, quindi, uno dei principali motori di crescita della provincia veronese.

Esportando i propri prodotti e servizi in altri paesi, le imprese creano posti di lavoro, generano valore e stimolano l'innovazione. Siamo un'economia che è ben integrata nel mercato globale e che è in grado di competere sui mercati esteri. Non dimentichiamo, però, il ruolo dell'inflazione e le recenti stime al ribasso del Pil nazionale ed europeo". Scendendo nei dettagli, il primo settore per export si conferma

l'agroalimentare che pesa per il 26,7% sul totale con 1,2 miliardi di euro di alimentari (in crescita del 17,6% rispetto al I semestre 2022), 577 milioni di vino (-1,4%) e 357 di ortofrutta



(+15,3%). Seguono i macchinari che pesano per il 18,6% sul totale delle esportazioni e quotano 1,5 miliardi di euro, il 12,2% in più rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. Cresce a due cifre (+11,5%) il tessile/abbigliamento che si attesta sugli 826 milioni di euro. Sono in flessione le calzature (238 milioni, -4,6%), il marmo (214 milioni, -9,7%), la termomeccanica (62 milioni, -9,6%) e i mobili (49 milioni, -6,2%).

E' stabile (+0,9%) l'export delle altre merci e servizi che pesa per il 37% per un valore di 2,9 miliardi di euro.

"Quanto ai principali mercati dell'export veronese sono in crescita a parte gli Stati Uniti, la Svizzera e i Paesi Bassi, per

variazioni di rientro dovute ad esportazioni episodiche. I dati segnalano una concentrazione dei flussi verso la Germania che potrebbe preoccupare data la fase recessiva che sta attraversando il Paese.

La disoccupazione è aumentata al 5,4%, e la crescita dell'economia è rallentata. Il governo tedesco ha varato una serie di misure per sostenere l'economia, ma è probabile che la crisi si protragga per alcuni mesi. Nonostante la recessione tedesca, però, le imprese veronesi hanno saputo non solo mantenere, ma incrementare le posizioni con un aumento dell'export del 14%, a 1,5 miliardi di euro, grazie all'aumento delle vendite di macchinari, prodotti delle industrie lattiero-casearie, carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne, articoli di abbigliamento, batterie di pile e accumulatori elettrici e ortofrutta".

Il secondo Paese di destinazione si conferma la Francia che pesa per il 9,6% sul totale ed è stabile a 754 milioni di euro. Seguono la Spagna (449 milioni in crescita del 10,3%), gli Stati Uniti (390 milioni in flessione del 6,3%), il Belgio (337 milioni in aumento del 24,2%), la Svizzera in calo del 9,9% (334 milioni), il Regno Unito (332 milioni, +4,6%), l'Austria (327 milioni in crescita del 2,6%), la Polonia che segna un exploit del 22,2% a 320 milioni) e i Paesi Bassi in arretramento del 3,5% a 218 milioni.





CONSORZIOZAI
STRONG DEVELOPMENT ENERGY

-2.500 camion
su strada al giorno



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici azioni del Consorzio ZAI favoriscono l'eccezionale per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ligoniti spediti dovuti al trasporto su gomma, i rischi costi e tempi di spedizione.



www.quadranteeuropa.it

IL 25 SETTEMBRE SKYALPS OPERERÀ IL PRIMO VOLO VERONA - ROMA

La compagnia aerea italiana SkyAlps amplia la sua offerta e si propone come alternativa più veloce al trasporto di superficie con il collegamento Verona-Roma. Offrirà due voli diretti andata e ritorno dal lunedì al venerdì a partire dal 25 settembre 2023, particolarmente interessanti per il Business Travel.

Verona, 14.09.2023 - Fondata nel 2021, SkyAlps oggi collega 12 destinazioni italiane ed europee. La flotta è composta da 6 aerei DASH-8 Q-400 - biturboelica a corto-medio raggio, caratterizzati da emissioni di CO2 significativamente più basse rispetto ad altri jet regionali.

"SkyAlps è lieta di annunciare i propri collegamenti tra l'aeroporto di Verona e Roma Fiumicino, con aerei molto efficienti che permettono di ridurre fino a 50% di emissioni di CO2 e una tariffa di lancio

concorrenziale", conferma Josef Gostner, Presidente di SkyAlps. "Per evidenziare l'efficienza dei nostri aerei, abbiamo dato ad uno di loro una nuova mano di vernice. Sulla tratta Verona-Roma, in futuro, sarà in servizio un DASH-8 Q-400 verde".

"Con il volo su Roma, SkyAlps riporta al Catullo un collegamento fondamentale per il territorio veronese, studiato in particolare per l'utenza business, che può usufruire delle linee giornaliere per un'andata e ritorno in giornata", dichiara Alessandra Bonetti, Amministratore Delegato di Catullo.

Il collegamento si propone come alternativa più veloce al trasporto di superficie con un doppio volo giornaliero di andata e ritorno dal lunedì al venerdì e un singolo collegamento il sabato e la domenica. Per dimezzare i tempi di



viaggio e garantire il massimo del comfort è stata prolungata l'apertura dei banchi check-in (fino a 20 minuti prima della partenza presso l'Aeroporto di Verona e fino a 35 minuti prima del decollo all'Aeroporto di Roma-Fiumicino). I voli sono in vendita a

partire dal prezzo di 79€ sola andata e avranno importanti agevolazioni per tutti i passeggeri prenotati: i passeggeri che voleranno su questa rotta potranno, infatti, svolgere più velocemente le procedure di imbarco grazie al fast track che permetterà

di saltare la coda ai controlli di sicurezza. Inoltre, sono incluse nel prezzo del biglietto 24 ore di sosta gratuita presso qualsiasi parcheggio dell'Aeroporto di Verona. A bordo sono serviti snack e bevande di alta qualità prodotti in Alto Adige.

FEDRIGONI PRESENTA I RISULTATI DELLA SEMESTRALE: UNA PERFORMANCE IN FLESSIONE RISPETTO AL 2022 MA SUPERIORE ALLA MEDIA DELL'INDUSTRIA E IN CRESCITA COSTANTE DAL 2021



del fatturato (+28,9%, da 753,5 milioni di euro) sia dell'Ebitda (+49,3%, da 101,1 milioni di euro).

· Il dato degli ultimi 12 mesi, da giugno 2022 a giugno 2023, conferma il medesimo trend: i ricavi pro-forma di 2,1 miliardi di euro calano del 4,2% dal 2022 (2,2 miliardi di euro nei 12 mesi 2022) e crescono del 31,1% dal 2021 (1,6 miliardi di euro nei

12 mesi 2021) e l'Ebitda pro-forma di 335,6 milioni di euro decresce dell'1,3% dal 2022 (339,9 milioni di euro nei 12 mesi 2022) ma sale del 51,9% rispetto al 2021 (221,0 milioni di euro nei 12 mesi 2021).

· L'AD Marco Nespolo: "Continua la situazione di volatilità del mercato, con segnali di ripresa più lenti rispetto alle previsioni, combinata ad un fenome-

no di destocking da parte dei nostri clienti, stampatori e converter, che pensiamo si esaurirà nei prossimi mesi dell'anno. Nonostante un mercato in sofferenza siamo riusciti a difendere la marginalità, grazie a una strategia solida che ha puntato, negli ultimi quattro anni, su un'offerta sempre più premium, una grande agilità nell'adattare la produzio-

ne alla domanda e un'estrema attenzione alla gestione dei costi e approvvigionamenti di materie prime, salvaguardando i livelli occupazionali. Fedrigoni porta avanti la propria strategia: diventare leader globale nei settori di riferimento con prodotti sostenibili e un focus crescente sul mondo dell'RFID e delle smart paper."

ALLA PICCOLA POSTA® in pillole

a cura della Dott.ssa Barbara Anna Gaiardoni



andreavanacore.it

Fa riflettere leggere, con sguardo disincantato, una lettera corale manoscritta da una classe di allieve del Liceo Scientifico Statale "Girolamo Fracastoro", affiancata dalla prof.ssa Donatella Regazzo. S'incontrano emozioni, sentimenti e passioni che, se mossi dal desiderio, mutano anche in ringraziamento.

"Alla Piccola Posta" in pillole proporrà, ogni mese, ciò che hanno raccontato singolarmente.

Buona lettura!

Barbara Anna Gaiardoni - allapiccolaposta@gmail.com

Pedagogista e Love Writer.
Specialista in dipendenze affettive nell'ambito del disagio scolastico, professionale e lavorativo.
barbaragaiardonipedagogista.it

lettera

"Desidero comprendere quel pezzo di me che mi sfugge; desidero completare il mio puzzle; desidero comprendere se vale la pena cercare la tessera mancante."

(Tommaso)

LEGGENDO & SCRIVENDO

INCONTRO CON PIERA LEGNAGHI

a cura di **GIANFRANCO IOVINO**

PIERA LEGNAGHI LA SUA POESIA: PICCOLE GOCCE DI SAGGEZZA DELL'ANIMA

Per presentare Piera Legnaghi basterebbe fare un giro per Verona, dove si incontrano diverse sue opere in esposizione, o riportare uno dei principi indissolubili a lei cari, ben evidenziati sul sito web personale che recita così: "penso che l'amore sia il motore primo dell'esistenza, e che sia l'unica FORZA di coesione capace di sostenere l'intero universo degli affetti e delle relazioni".

Piera Legnaghi è una pittrice e scultrice veronese di grande successo che, finalmente, ha aperto il cuore al suo grande

precisamente la poesia, che la vede protagonista di una silloge, a cura di Bertoni Editore di Perugia, dal titolo **A CUORE APERTO** che raccoglie 48 poesie di talentuosa espressività interiore.

L'abbiamo incontrata per farci raccontare di questa importante evoluzione artistica che dopo il successo nel campo della creazione di opere d'arte, oggi la vede autrice di poesie, che molti hanno già definito piccole gocce di saggezza dell'anima. **Dove e come nasce la sua passione per la poesia?**

«Nell'età dell'adolescenza ho iniziato a leggere libri di poesia, autori che non si studiavano a scuola. Da Prévert, Garcia Lorca all'antologia di Spoonriver e la beat generation e da lì la passione è cresciuta ogni giorno di più.»

Quanta arte c'è nella poesia,



arte scultorea?

«Luigi Meucci Carlevaro critico d'arte scrive: "Piera Legnaghi interviene sulla riduzione del linguaggio espressivo alla ricerca della forma minima, pura e perfetta... I profili e le sagome metalliche della scultrice, impostate in alcune opere presenti in mostra sul moltiplicarsi di un modulo, proseguono quella vocazione alla leggerezza ed alla semplicità che, sin dagli esordi del '70, contraddistingue l'opera plastica dell'artista veronese". Penso ci sia una commistione fra le due forme espressive che uso, sicuramente sono minimale

in entrambe. Cerco di usare poche parole, sintetiche e forti per le poesie e altrettanto forme precise e minimali per la scultura.»

A CUORE APERTO il perché di questo titolo?

«È il titolo della scultura che si trova nel giardino del Museo Cavalcaselle alla tomba di Giulietta ed è di proprietà della Galleria d'arte moderna GAM. La grande forma rossa corrisponde alla raccolta di poesie edito da Bertoni.»

Ovviamente è l'amore il tema dominante: cos'è per lei l'amore, soprattutto quello universale di cui spesso parla nei suoi incontri pubblici?

«Siamo parte del tutto e siamo umanità, non siamo staccati gli uni dagli altri e siamo alberi, siamo fiori siamo cielo e terra; siamo un'unica natura, un unico mondo, un'unica materia: finché continueremo a credere il contrario, non combineremo un bel



niente.»

Lei ha da sempre come alleato artistico il ferro per le sue sculture, oggi possiamo dire che si aggiunge la parola, quella profonda dell'anima?

«Assolutamente sì, la materia ferro, acciaio diventa lieve: parola che può essere più pesante di un masso e leggera come un sospiro. Scultura in acciaio alta m.12 a Verona Nord, autostrada del Brennero, che sembra un nastro leggero usando quintali di acciaio. Il suo nome è "Slancio Vitale" suggerito dalla filosofia di Bergson.»

A sua firma c'è un altro testo, molto introspettivo, dal titolo L'ARTE CURA. Ce lo presenti?

«Il libro raccoglie e descrive 20 anni del mio lavoro per il benessere delle persone, dai bambini dell'asilo nido alle case di riposo passando da psichiatria e varie disabilità con le istituzioni. L'arte cura dal latino "Ars", termine formato dalla radice indoeuropea "ar", da cui deriva anche il greco harmos: ARMONIA. Cura dal latino "Cur", termine che nella sua forma più antica veniva scritto "Coera". Gli antichi etimologisti lo collegano a "Cor": il cuore. In questo libro parlo principalmente della mia vita, che è scandita dalla ricerca di forme e colori; ho capito che era la sola modalità, per me, di poter vivere le emozioni, per poterle elaborare, distillare e dar loro una verità per me e per gli altri, poiché ricercare la verità nella molteplicità delle sue forme è l'unica strada per vivere il reale.»

Ce la regala una sua poesia?

«"Nella densità del sentimento nuoto a fatica oscurata e illuminata da immagini azioni disinnescate da bombe in amore."»

PIERA LEGNAGHI - A CUORE APERTO - Bertoni Editore



Piera Legnaghi scultrice e pittrice, inizia giovanissima a dipingere. Espone per la prima volta nel 1969, in seguito partecipa a importanti rassegne in Italia e all'estero, da Los Angeles, New York, San Francisco al Giappone e alla Francia, in gallerie private, Musei e Università.

Sue opere sono esposte al GAM Verona e in Fondazione italiane e estere. Da segnalare la scultura "A cuore aperto" al Museo Cavalcaselle, Tomba di Giulietta, Verona e "Slancio Vitale" a Verona Nord, Autostrada del Brennero.

Lavora nell'ambito dell'arteterapia usando il metodo da lei elaborato e denominato "Arte e Creatività", frutto della sua esperienza artistica e umana.

Ha pubblicato "La stanza creativa - forme e colori delle emozioni" nel 2010 e "L'arte cura" nel 2017.

Ha pubblicato in varie raccolte poetiche, curate da Bruno Manfellotto, per la casa editrice Bertoni.

amore per la scrittura, e più **e quanta poesia nella sua**

LIBRI IN REDAZIONE

La redazione di "Leggendo & Scrivendo" è sempre disponibile ad approfondire e diffondere la "cultura di casa nostra" ed invita gli autori veronesi (di nascita o residenza) con opere pubblicate di recente e a qualsiasi tema (narrativa, saggi, poesia, fotografia) di inviarle, incluso dei riferimenti di contatto, all'indirizzo di redazione Verona Sette, Via Diaz 18, 37121 Verona.

“L'ANGOLO DI GIULIA - LIFE AND PEOPLE”

a cura di
GIULIA BOLLA

OFFICINA FIORI: DOVE BELLEZZA FLOREALE E CREATIVITÀ SI FONDONO

Officina Fiori, nel cuore di Verona è un luogo dove la bellezza floreale si fonde con la creatività. Il negozio di fiori e complementi d'arredo di Luca Bertagnon, ha subito una trasformazione radicale all'inizio del 2023. Oggi è un'oasi d'ispirazione sia di giorno sia la sera, offrendo molto più di semplici compo-

sizioni floreali.

Un Rinnovamento Rivoluzionario

A Gennaio, il negozio è stato completamente ristrutturato e ripensato. L'obiettivo era molto chiaro: creare uno spazio che permettesse a due diverse vite di coesistere negli stessi spazi. Durante il giorno il negozio sfoggia selezioni di

fiori freschi dalla varietà più classiche a quelle più particolari, piante, complementi d'arredo, vasi, candele e profumatori per la casa selezionati da Luca con grande attenzione per rendere le case dei suoi clienti più belle ed accoglienti.

L'Amore per la ricerca e la Novità

Ciò che distingue Officina dei Fiori è la passione del titolare Luca Bertagnon per la ricerca e l'innovazione. Luca è un grande appassionato d'architettura, arte e design, questo lo si capisce subito entrando in negozio; continuamente alla ricerca delle ultime tendenze nell'arredamento, delle varietà floreali più particolari, di oggetti d'avanguardia, Luca ama proporre sempre novità eleganti e ricercate. Ogni visita al negozio è un'esperienza unica, composizioni floreali ogni volta diverse con cromie e forme insolite, sempre molto raffinate.



Un luogo per eventi serali

Ma Officina Fiori non si ferma alla sua veste diurna di negozio. La sera si può trasformare in un luogo magico per eventi speciali. Con la sua atmosfera sofisticata, romantica e un po' magica, è la location ideale per feste private, cene di coppia al lume di candela o per una cena aziendale o tra amici. Luca e il suo team sapranno rendere ogni evento assolutamente unico.

Allestimento di eventi

La grande creatività del titolare ha però la sua massima forma di espressione nella realizzazione degli allestimenti floreali per eventi che siano matrimoni, eventi aziendali o stand per fiere. Segue personalmente tutto

il progetto dallo studio degli spazi ad ogni dettaglio, con grande rispetto per i desideri dei clienti.

Il Sito Web di Officina dei Fiori

Ultimissima novità è l'online! Il sito web www.officinafioriverona.it è stato appena lanciato, offrendo così la possibilità di esplorare la vasta gamma di prodotti e servizi offerti dal negozio. Attraverso il sito, è possibile ordinare bouquet personalizzati, pianificare eventi serali o semplicemente ottenere ispirazioni floreali per arricchire la propria casa. Officina Fiori Verona è molto più di un semplice negozio di fiori. E' un luogo dove la passione per la bellezza floreale e la creatività si uniscono per creare esperienze indimenticabili. Se non conoscete già Officina Fiori Verona e vi ho un po' incuriositi, non vi resta che andare in Via Masalongo, 5 C a Verona, nel frattempo potete visitare il sito, mi raccomando sfogliatelo con attenzione petalo per petalo.



NEW MODEL TODAY 2023 È LA VERONESE CHARLOTTE BENINI

CHARLOTTE BENINI, 16 anni, alta 1,75, di Verona è la vincitrice assoluta del contest di moda NEW MODEL TODAY andato in scena sabato 8 settembre al Teatro 4 di Cinecittà World a Roma. In una serata di grandi emozioni, ben dodici in tutto le fasce assegnate al termine di una

sfida avvincente tra ben 27 concorrenti provenienti non solo dall'Italia ma anche da altri paesi del mondo. Un'attenta giuria presieduta da Clay Calzolari, presidente di New Model Today, ha stabilito il nome delle altre 11 vincitrici al termine di due ore di moda e spettacolo con-

dotte da Angela Booloni. Al secondo posto si è classificata GIORGIA QUIRINALI, 18 anni di Verona alta 1,75, premiata con l'attestato EVRL Hair Solution, premio Sport & Fitness. Al quinto posto con la fascia CARIONI BIO, premio miglior portamento, si è classificata LINDA PIAZZI 19 anni alta 1,80 di Verona, seguita dalla concorrente di Verona, MADDALENA GELIO 20 anni 1,79, sesto posto con l'attestato VAPORART, premio un volto per il cinema. Alla finale, dopo una



serie di selezioni, hanno partecipato anche Sara Marchi, Giulia Necco e Ilenia Marchetto ottenendo pareri positivi da parte dello staff del concorso e delle agenzie. LABd'ELITE, riferimento regionale del concorso, è orgogliosa dei prestigiosi risultati raggiunti che per il terzo anno consecutivo la confermano come la migliore selezionatrice e formatrice a livello nazionale. Sul palco del Teatro 4 di Cine-

città World si sono alternati gli artisti di Cinecittà World con suggestive performance dedicate ai migliori successi della musica italiana. In passerella le concorrenti hanno indossato le proposte della stilista Barbara Basciano Alta Moda, seguita dalle creazioni dell'atelier Emilio Schuberth, per concludere con gli abiti sartoriali di Barbara Basciano Sposa. Infine, la proclamazione delle vincitrici che si spera segua-

no le orme di Charlize Theron, Natasha Poly, Margareth Madè, Lorena Fortezza, Patricia Velasquez, Berenice Todd, Anna Falchi, Camilla Bianchi, Michela Begal, Anna Capiluppi, Sabrina Gerhofer, Alice Benoni tutte proiettate nel firmamento della notorietà da New Model Today. L'intera manifestazione è stata ripresa dalle telecamere di Bom Channel che la riproporrà prossimamente.



FOCUS DEL PROPELLER VERONA CON ELISA DE BERTI E MASSIMO BETTARELLO SUL FUTURO DELLA MOBILITÀ A VERONA E PROVINCIA

Visione d'insieme dei temi, collaborazione sulle soluzioni, condivisione delle decisioni: in sintesi "fare squadra", ecco quello di cui ha bisogno Verona per crescere e ritrovare slancio per stare al passo con le grandi città europee. E' il messaggio che arriva dall'incontro organizzato questo lunedì dall'International Port of Verona del Propeller Club che ha avuto come focus le prospettive della mobilità a Verona e provincia.

Un tema quanto mai strategico per la nostra città, che incide sensibilmente sulla vita quotidiana di cittadini, famiglie e aziende. Ecco quindi che la presidente del Club scaligero, Chiara Tosi - fresca vincitrice del premio al Festival del Cinema di Venezia per le iniziative del Club legate a mobilità e sostenibilità - ha chiamato a confrontarsi sul tema due im-



portanti attori del sistema dei trasporti locali, quali la vicepresidente e assessore regionale alla mobilità Elisa De Berti ed il presidente di ATV Massimo Bettarello, che hanno offerto alla platea di professionisti, industriali, esponenti delle istituzioni presenti all'incontro, interessanti spunti di riflessione oltre che informazioni di scenario e aggiornamenti sui progetti che riguardano il settore.

Stimolato dal giornalista Enri-

co Giardini, moderatore della serata, il presidente Bettarello è subito entrato nel vivo sottolineando come "Il trasporto pubblico sta vivendo una fase di cambiamento epocale dopo la pandemia, che ha imposto un ripensamento complessivo delle soluzioni offerte ai cittadini. Facile parlare di green deal e di sostenibilità, ma va ricordato che la sostenibilità, per essere davvero tale, deve essere anche economica e quindi fare leva su tecnologie consolidate, con ricadute certe. Altrimenti si spreca risorse". E una mobilità sostenibile passa necessariamente da infrastrutture moderne ed efficienti, in grado di rispondere alle esigenze reali del territorio, anche se la loro realizzazione richiede impegno e caparbietà, come ha ben descritto la vicepresidente De Berti citando l'esempio dei collegamenti ferroviari a servizio dell'aeroporto Catullo, essenziali per lo sviluppo della scalo scaligero. "Un tema - ha puntualizzato De Berti - che era caduto nel dimenticatoio all'inizio del mio mandato in quanto non ritenuto sostenibile da RFI. Allora abbiamo ragionato in termini più ampi,



allargando il progetto all'area del Garda ed ecco che in questo ambito il piano si è rivelato interessante ed economicamente sostenibile anche per RFI. Anzi, lo studio preliminare dice che si può arrivare anche oltre Lazise, fino a Garda. Sarebbe un'autentica svolta, anche nell'ottica di sollevare la Gardesana degli intasamenti estivi. Entro un paio di mesi sarà presentata l'analisi costi/benefici, poi si passerà al tracciato".

"Ma più in generale - ha evidenziato la vicepresidente regionale - per dare respiro a tutti i progetti per lo sviluppo di Verona occorre superare la logica dei campanili, che è il vero

problema del nostro territorio: si fatica a ragionare in una visione d'insieme, a stringere collaborazioni. Invece solo facendo squadra si possono ottenere risultati, questa è la vera sfida della politica".

E parlando di mobilità, non poteva mancare un focus sulla nuova filovia. Sarà sufficiente, la nuova infrastruttura, a snellire il traffico, contenendo l'assalto quotidiano dei mezzi privati? "Premesso che il progetto è in capo ad Amt, credo che sicuramente l'opera sarà utile - ha commentato in proposito il presidente Bettarello - perché consentirà al trasporto pubblico di viaggiare in sede protetta.



Sabato 30 settembre 2023

LE PERE PIÙ BUONE AIUTANO I BAMBINI IN OSPEDALE.

Cerca la postazione ABIO nella tua città:
potrai entrare in contatto con noi e conoscere i volontari ABIO!
Offrendo il tuo contributo riceverai un cestino di pere e aiuterai i bambini in ospedale.

Sostieni anche tu ABIO, per AMORE dei bambini.
Visita il sito www.giornatanzionaleabio.org

VERONA - Piazza Bra angolo Via Mazzini
VILLAFRANCA - Piazza Papa Giovanni XXIII
SAN BONIFACIO - Ospedale Fracastoro
CALDIERO - Piazza Marco Longo
OPPEANO - c/o Galvan - Via del Lupo 9

VIENICI A TROVARE



perAMORE, perABIO

“CULTURALMENTE PARLANDO”

" CHARLIE LO SCIAMANO, SECONDO DAVERIO"

Charlie nasce nella Bassa Veronese e inizia a formarsi artisticamente da giovanissimo e nonostante gli studi accademici non segue un maestro in maniera elettiva, ma cerca una sua modalità espressiva che lo contraddistingue. Negli anni '70, durante un soggiorno a Roma, frequenta gli atelier di via Margutta, e conosce artisti di fama internazionale. Oltre a confrontarsi con le ricerche artistiche contemporanee recupera il rapporto con la tradizione pittorica rinascimentale, il disegno, la resa anatomica, la luce. In quello stesso periodo soggiorna in Spagna e in Provenza frequentando ambienti pittorici di rilievo e nel 1974, poco più che ventenne allestisce la sua prima mostra personale in Italia.

Negli anni seguenti si dedica prevalentemente alla pittura figurativa e al ritratto giungendo, agli inizi degli anni '90

e alla svolta estetica e filosofica che lo porta allo stile che caratterizza la sua produzione artistica. Le sue opere si fanno sempre meno figurative privilegiando una dinamica tra il visibile-invisibile per alludere all'aspetto trascendentale della sua immagine artistica.

Nel 1992, con "Omaggio a Giuseppe Ungaretti", con "Gnu e Giraffe" e con "Al Belvedere il

giorno di chiusura", vince consecutivamente il primo premio a tre concorsi nazionali.

Nel 1993 su invito della Provincia di Mantova allestisce la personale "Appunti di Emozioni" presso la Casa del Rigoletto. L'esposizione conta oltre diecimila visitatori e gli apre le porte delle maggiori capitali europee: le sue opere vengono esposte successivamente a Pa-



a cura di
PIERA LEGNAGHI

Il 2014 è l'anno dell'edizione del volume con le sue opere e all'organizzazione della mostra antologica "Versi d'Amore" che sarà allestita presso il prestigioso Palazzo della Gran Guardia a Verona. Anche questa volta il successo ha dell'incredibile. All'inaugurazione del 7 febbraio 2015, presieduta dalle massime autorità e presentata da Philippe Daverio, sono accorse oltre un migliaio di persone.

"...Charlie fa parte della categoria degli sciamani dell'arte e quello che posso certificare è che quello che fa lui è assolutamente autentico, che è la massima certificazione che si può dare ad un lavoro artistico..." Philippe Daverio. Milano, 2015. Nel frattempo la casa di Charlie, con esposizione permanente, è diventata meta di scuole e un assiduo riferimento per appassionati dell'arte italiani e stranieri.

Piera Legnaghi

rigi, Edimburgo, Praga Montecarlo e Bratislava.

Riceve molti premi nazionale e internazionali. Ha avuto molto successo in Russia esponendo in spazi museali come il Museo di Stato Vernadsky ed altri.

Nel 2006 inizia la realizzazione, nella sua casa a Bonavicina, di un vasto mosaico pavimentale in marmo a tema mitologico marino, che lo vedrà impegnato fino al 2014. L'opera, al cui centro è posto uno specchio sagonato, oltre a riflettere il soprastante dipinto "La leggenda della Torre antica", riflette le persone presenti che entrano nell'opera.

VALENTINA IN PARIS (VIP)

NUOVE RIAPERTURE A SETTEMBRE: LA TOUR D'ARGENT E CASA PERBELLINI - 12 APOSTOLI

Cari Lettori, questo mese vi porto con me in due ristoranti che si sono appena rinnovati in chiave contemporanea. Iniziamo da Parigi: la Tour d'Argent è considerata un'istituzione non solo parigina ma mondiale, un vero tempio sacro della gastronomia. È uno di quei ristoranti da visitare almeno una volta nella vita per chi è appassionato di alta cucina o alla ricerca di un ristorante romantico ed esclusivo con vista mozzafiato sulla Senna.

Dopo più di un anno di restauro ha completamente rinnovato i suoi 7 piani e ognuno fornisce un'ottimo motivo per programmare una visita: dal bar dove iniziare la giornata con una colazione parigina, al Toit per degustare una coppa di Champagne godendo della vista eccezionale dei monumenti di Parigi o ancora per soggiornare in un appartamento hausmanniano da sogno.

Infine La Tour, il famoso ristorante al sesto piano con vista Notre-Dame anch'essa ancora oggetto di restauro dopo il doloroso incendio del 2019.

La direzione della cucina è

affidata allo chef Yannick Franques che ripropone il patrimonio culinario de la Tour reinterpretando alcune ricette emblematiche.

L'eleganza del servizio è di per se stessa un'esperienza dell'inimitabile arte di ricevere alla francese.

Il pezzo forte è sicuramente l'anatra arrosto (Caneton rôti) tagliata al momento. E il presse canard è un must have per i cultori della cucina.

Anni fa il grande chef Gualtiero Marchesi, che ha formato le sue basi gastronomiche in Francia, me ne ha mostrato l'utilizzo durante un corso organizzato dalla sua scuola

e - da allora - l'arte di estrazione dei succhi dell'anatra e il tempio dove questa operazione si svolge meglio che in qualsiasi altro luogo del mondo, è nella mia lista dei desideri.

A Parigi il presse canard modello 'Tour d'Argent' campeggia in vetrina da Dehillerin (già citato in un precedente articolo).

Un'altra casa che ha riaperto le porte questo stesso mese alla guida dello Chef Giancarlo Perbellini è Casa Perbellini presso l'affascinante e storico ristorante "12 Apostoli" a Verona. Lo Chef Perbellini nel suo percorso formativo, iniziato nella pasticceria di famiglia, è passato da Parigi prima di rientrare a Verona e inaugurare il suo primo ristorante nel 1989.

Lo chef mi raccontava che è stato per la prima volta alla Tour d'Argent quando aveva 18 anni e mezzo.

Adesso entrambi i ristoranti fanno parte dell'associazione 'Les grandes Tables du Monde' che riunisce le migliori tavole del mondo al servizio dei migliori clienti', come si legge nella



a cura di
VALENTINA DI MARCO

ta a forma di cappa.

L'unicità dei reperti archeologici al piano di sotto, il tour della strada romana e la vista delle fondamenta di una torre, vi lascerà senza fiato riportandovi alla Verona di quasi duemila anni fa.

Sono sempre stata fermamente convinta che la cucina italiana fosse migliore di quella francese tant'è che sono un membro dell'Accademia della Cucina Italiana a Parigi ma allo stesso tempo ho sempre ritenuto che l'eleganza della pâtisserie française non avesse rivali.

Tuttavia l'interpretazione dello chef della sua mini Saint-Honoré, presentata a fine pasto, mi ha conquistata al punto da farmi affermare - questa volta senza dubbio - che Verona batte Parigi. Bravo Chef Perbellini!

Vi racconterò della Saint Honoré un altro mese, sto ancora completando la mia ricerca della migliore a Parigi da proporvi per il vostro prossimo tour gastronomico e per un confronto tra giganti dell'alta pasticceria.

Auguro a entrambi i ristoranti un futuro "stellare" per questo nuovo capitolo della loro storia...

À très vite

loro presentazione. E vi assicuro che in Italia non sono molte.

A Casa Perbellini - 12 apostoli ho degustato per voi il menu 'lo e Giorgio', un tributo in chiave moderna allo Chef veronese Giorgio Gioco con il quale Giancarlo Perbellini ha fatto le sue prime esperienze in cucina.

Tra gli omaggi, il salmone in crosta e il risotto alla Barbarani, la riedizione delle tagliatelle dello chef Gioco, storico antagonista di Gualtiero Marchesi negli anni Ottanta, l'uno sostenitore della cucina tradizionale e del territorio, l'altro fondatore della 'Nuova Cucina'.

Ça va sans dire che l'esperienza culinaria nel suo insieme è stata all'altezza delle sue due stelle! La bella novità è lo chef's table che può ospitare fino a 12 commensali: una postazione d'eccezione davanti alla cucina e sotto un'immensa vol-

ALPINI DONANO UN MONITOR MULTIPARAMETRICO ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA, DOTT. CESARO: "MONITORAGGIO H24 DEL PAZIENTE ALLETTATO"

Una delegazione di Alpini del Gruppo di Novaglie della Sezione dell'ANA Verona ha consegnato oggi un monitor multiparametrico all'Oncoematologia Pediatrica, diretta dal dott. Simone Cesaro, all'Ospedale della Donna e del Bambino. L'acquisto, del valore di circa 7000 euro è stato realizzato grazie al ricavato della Sagra del Brocolo, tenutasi la scorsa primavera, per la quale il Gruppo alpini di Novaglie ha deciso di devolvere a favore del reparto.

Gli Alpini sono stati colpiti dal percorso di cura e guarigione di un loro giovane concittadino di 14 anni affetto da una grave malattia del sangue e curato nell'Oncoematologia Pediatrica di Borgo Trento, con molteplici chemioterapie e un trapianto di cellule staminali da donatrice volontaria. Per questo, hanno deciso di dare un aiuto concreto ai bambini ed adolescenti in cura per tumore.

Il moderno monitor multiparametrico permette di registrare

i parametri vitali del paziente allettato in maniera continuativa H24, registrando: frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, pressione sanguigna, tracciato elettrocardiografico, concentrazione di ossigeno nel sangue eccetera.

Dott. Simone Cesaro: "Si tratta di uno strumento moderno e sofisticato che permette di dare informazioni precise sulle condizioni cliniche del paziente e fornisce al personale medico ed infermieristico dei parametri clinici precisi su cui basare ora per ora gli interventi assistenziali. Ringrazio l'ANA Verona per questo prezioso dono che ci permetterà di lavorare meglio".

Matteo Bragantini, capogruppo Gruppo Alpini Novaglie dell'ANA Verona: "Le famiglie e i gruppi che hanno preso parte alla cena di marzo hanno donato più dei 20euro a persona e dunque, anche questa volta, possiamo dire obiettivo centrato grazie ai volontari alpini e alla solidarietà dei veronesi".



Quella tra l'ANA Verona, i bimbi, le famiglie e il personale sanitario dell'Oncoematologia pediatrica è un'amicizia nata e cresciuta negli ultimi anni. Oltre a doni e materiale per il reparto, il legame si è ulteriormente saldato lo scorso set-

tembre grazie al Gruppo Giovani dell'ANA Verona che, in sinergia con l'ABEO, ha accompagnato un gruppo di giovani pazienti in Lessinia per un'inedita giornata tra Pet therapy, la storia e le storie della Grande guerra raccontate nelle trin-

cee del Ridotto del Pidocchio, canti alpini e gnocchi sbatui a Malga Valbella, sopra Erbezzo. Alla consegna erano presenti il dott. Cesaro, il capogruppo Gruppo Alpini Novaglie Bragantini e il vicepresidente ANA Verona Luca Biasato

LAVORO A SETTEMBRE, CON LA FINE DELL'ESTATE CAMBIANO I FABBISOGNI

In settembre la forza lavoro in provincia di Verona si arricchisce di 10.710 entrate. Si tratta di assunzioni a tempo indeterminato o di apprendistati nel 23% dei casi, mentre nel 77% i contratti saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita). Le entrate previste si concentreranno per il 70% nel settore dei servizi, in particolare nella logistica, nei servizi alle persone, nel commercio e nei servizi turistici, e per il 52% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

Secondo i dati presentati dall'indagine Excelsior, realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, le figure più richieste sono ora, data l'imminente fine della stagione estiva quelle della logistica e dei servizi alle persone, rispettivamente 1.570 e 1.560. Continua, però, il fabbisogno nel settore del commercio (1.500 lavoratori) e del turismo, 1470. E' poi in ripresa l'edilizia che cerca 910 persone

da inserire nel comparto "Le imprese che prevedono assunzioni saranno pari al 16% del totale - spiega Giuseppe Riello, Presidente della Camera di Commercio di Verona - e in 55 casi su 100 prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati. Per una quota pari al 28%, le imprese prevedono di assumere personale immigrato e per il 33% le assunzioni interesseranno giovani con meno di 30 anni. Solo il 13% delle entrate previste sarà destinato a personale laureato. Per una quota pari al 62% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello

stesso settore. Si rileva un fabbisogno inedito, per gli ultimi mesi, nel comparto edile che potrebbe indicare una ripresa".

Metà delle entrate previste nel mese di settembre è relativo all'area "produzione di beni e servizi" (47,4%) che è quella in cui si riscontra i maggiori problemi di reperimento di personale: il 60,5% delle imprese dichiara di trovarsi in difficoltà. Altre professionalità molto richieste sono quelle dell' "area della logistica" (17,9%) e di quella "commerciale e della vendita" (15,9%). Segue l'area tecnica e della progettazione (12,1%) per la quale la

difficoltà di trovare figure adeguate è del 59%. In merito al livello di istruzione delle figure da inserire, il 38% avrà la scuola dell'ob-

bligo, il 22% una qualifica o diploma professionale, il 26% un diploma di scuola media superiore e l'13% la laurea.



DAL 1° AGOSTO AL 31 DICEMBRE
ENTRA NEL PROGRAMMA FEDELTA'

BIG CLUB

SCARICA L'APP LA GRANDEMELA
FANTASTICI PREMI IN PALIO!

SCOPRI SUBITO COME
ACCUMULARE PUNTI!

LA GRANDEMELA
L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA

*VISUALIZZAZIONE COMPLETA E INFO SU
APP LA GRANDEMELA E WWW.LAGRANDEMELA.IT

A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'avv. Chiara Tosi, Presidente Nazionale dei Volontari della Lipu Bird Life

LIPU IN FESTA CON IL BIRDPWATCHING

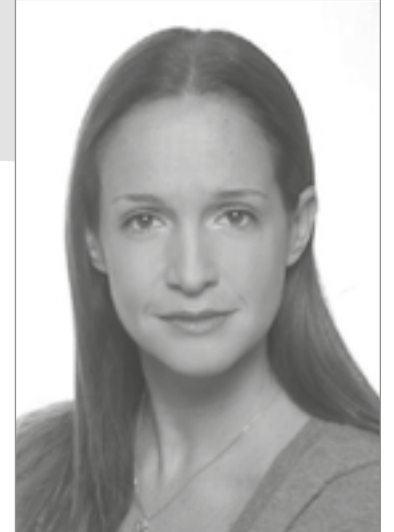
Anche quest'anno torna ad ottobre l'iniziativa che coinvolge volontari, staff e simpatizzanti per l'osservazione degli uccelli. Ampio il programma. In Piemonte sabato 30 settembre dalle ore 9.00 al Parco del Lago di Candia a Torino si terrà una giornata di birdwatching con escursioni sull'acqua e camminate a piedi. Nella Riserva naturale Crava



Morozzo la vita degli uccelli che abitano nell'area naturalistica verrà spiegata da un esperto. A Modena il 30 settembre dalle 14.00 al tramonto le osservazioni si terranno presso la Barchessa della Pantera a Nonantola. Sempre in Emilia sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle

18.00 potrà essere visitata l'Oasi Lipu Celestina di Campagnola Emilia a Reggio Emilia dove si trovano grandi arbusti di bacche che costituiscono un ghiotto cibo per gli ospiti alati che vi sostano nel periodo migratorio. Presso il Parco regionale di Colfiorito in Umbria sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre con il patroci-

nio del Comune di Foligno si passerà nella paludi di Colfiorito in compagnia di ornitologi della Lipu, raccogliendo dati per il censimento. Il 1 ottobre alle 17.00 presso la sede del Parco verrà presentato da Jacopo Angelini il suo libro "Ambiente e monachesimo". Anche in Lazio si organizzano tanti eventi. All'Oasi CHM di Ostia sabato 30 settembre dalle 10.00 dopo la visita guidata ci saranno mini laboratori di birdwatching per i bambini che finiranno con la liberazione di un rapace che è stato curato nel Centro Recupero. Alla Riserva Naturale delle Saline di Tarquinia sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre i volontari delle Delegazioni di Viterbo, Civitavecchia e Trevignano Romano saranno disponibili per delle visite gui-



date. La Lipu "Area delle Gravine" in Puglia ha organizzato per il 30 settembre alle ore 17.00 una tavola rotonda dedicata alla tutela dei corsi d'acqua presso la sala del Comune di San Severino Lucano. In Calabria al Parco Nazionale della Sila il 30 settembre verrà svolta attività di birdwatching con la raccomandazione di portare con sé il binocolo. Analoga iniziativa domenica 1 ottobre alle ore 08.30 alla Riserva Naturale Regionale del Lago di Tarsia.



MARKETING PER LE PICCOLE-MEDIE IMPRESE

a cura di MICHELE TACHELLA

COME FARE PUBBLICITÀ SU SITI WEB MOLTO VISITATI

Il Programmatic Advertising è una soluzione innovativa nel campo della pubblicità online, sempre più centrale nelle strategie di marketing aziendale. Si basa sul principio di consegnare il giusto messaggio pubblicitario al pubblico giusto, nel momento giusto.

Il Programmatic Advertising rappresenta una modalità automatizzata per comprare e vendere spazi pubblicitari online. Questo avviene attraverso piattaforme tecnologiche che consentono l'acquisto di visualizzazioni pubblicitarie in tempo reale. La sua definizione si basa su tre concetti chiave: programmatico (ogni fase del processo pubblicitario, dalla scelta del target al pagamento,

avviene su una piattaforma completamente automatizzata), real time (l'acquisto di spazi pubblicitari si verifica solo quando la visualizzazione dell'utente è disponibile in tempo reale) e data-driven (il target guida l'acquisto di annunci pubblicitari specifici).

Il processo coinvolge due attori principali: gli editori, che possiedono gli spazi pubblicitari, e gli inserzionisti, che desiderano acquistare tali spazi. Le piattaforme tecnologiche di domanda e offerta fungono da intermediari, facilitando la compravendita in tempo reale.

Un esempio concreto di Programmatic Advertising aiuta a comprendere il funzionamento di queste piattaforme.

Un utente visita un sito web con uno spazio pubblicitario messo a disposizione dall'editore (giornali, riviste ecc.). In pochi milisecondi, le piattaforme

automatizzate assegnano lo spazio all'inserzionista interessato sulla base di variabili come il prezzo e algoritmi predefiniti. Questo permette agli editori di massimizzare le vendite degli spazi, mentre gli inserzionisti raggiungono in modo mirato gli utenti che visitano quella pagina.

Il mercato del Programma-



tic Advertising in Italia ha raggiunto un valore di 788 milioni di euro alla fine del 2022. Mentre il settore in generale continua a prosperare, gli spazi vi-

deo stanno guadagnando sempre più rilevanza. Gli inserzionisti continuano a investire in campagne pubblicitarie per raggiungere i consumatori, contribuendo all'incremento delle vendite di spazi pubblicitari non tradizionali. Il Programmatic Advertising si basa principalmente sui cookie di terze parti per il

tracciamento e l'identificazione degli utenti, che sono essenziali per individuare il giusto target in tempo reale. Tuttavia, a causa di alcune limitazioni sulla privacy negli ultimi anni, molti operatori hanno limitato o eliminato i cookie di terze parti per il tracciamento online. E quindi il futuro del Programmatic Advertising presenta alcune sfide, tra cui la transizione verso un ambiente senza cookie. Nonostante ciò, ci sono molte opportunità di crescita,



come l'uso crescente dei dati direttamente acquisiti ed elaborati dalle aziende sul proprio target. Inoltre, il Programmatic Advertising potrebbe espandersi in altri mezzi ormai digitalizzati, come la televisione e la radio. In conclusione, il Programmatic Advertising è una potente strategia di pubblicità online che sfrutta la tecnologia per raggiungere il pubblico giusto al momento giusto. Questo settore in continua evoluzione continua a giocare un ruolo centrale nelle strategie di marketing delle aziende, con prospettive di crescita significative nel futuro.

Michele Tacchella
michele.tacchella@gmail.com

SPORT HELLAS

HELLAS VERONA
BOLOGNA

La quarta giornata del campionato, dopo la sosta nazionali, si chiude con la sfida del Bentegodi tra Hellas Verona e Bologna. Due squadre diverse negli obiettivi stagionali e nella qualità della rosa, accomunate però da una proposta di gioco offensiva e alla ricerca del "bello". Se il Bologna affronta questa stagione con una rosa attrezzata per tentare una qualificazione in Europa, il Verona, che fino a qualche mese fa era dato per spacciato, ha una rosa meno di livello ma caratterizzata da forti idee che sin qui gli hanno permesso di ottenere 6 punti in 3 partite.

Anche la storia recente aiuta gli scaligeri: l'Hellas ha vinto due degli ultimi tre match contro il Bologna, dopo che non aveva portato a casa i 3 punti in nessuno dei sette precedenti. Il Bologna invece è da

quattro trasferte che non esce vittorioso dal Bentegodi, 2 pareggi e 2 sconfitte.

L'Hellas per questa occasione indossa una maglia speciale per celebrare i 40 anni dal suo esordio in Coppa Uefa: il 14 settembre 1983 i gialloblu battevano la Stella Rossa per 1-0. A segnare in quel match fu Pierino Fanna e per questo, oltre alle maglie utilizzate lunedì, una 7 Fanna autografata verrà messa all'asta il cui ricavato sarà devoluto ad un progetto di HV Foundation.

Per quanto riguarda le formazioni Baroni opta per Bonazzo-

li come terminale offensivo, alle sue spalle agiscono Ndonge e Duda, spazio anche per Doig sulla fascia laterale e Folorunsho in mezzo al campo. Motta invece sceglie De Silvestri, Aebischer in coppia con Freuler a centrocampo e Ferguson alle spalle di Zirkzee, Orsolini rimane in panchina.

I padroni di casa iniziano il match con il giusto spirito rendendosi spesso pericolosi e al 14' sfiorano la rete del vantaggio: dagli sviluppi di un calcio di punizione, Bonazzoli raccoglie di spalle, si gira e calcia sul primo palo, palla fuori.



a cura di
GIOVANNI TIBERTI

la partita termina in pareggio. Vince quindi l'equilibrio al Bentegodi. Meglio l'Hellas nella prima frazione, in particolare con le occasioni di Bonazzoli e Folorunsho. È poi bravo Montipò a tenere la porta inviolata rispondendo da campione a Karlsson in due occasioni. Nel finale tanta stanchezza e un punto che può fare comodo ad entrambe le formazioni.

È confermato dunque dopo la sosta il buon lavoro sin qui svolto dal mister Baroni, riuscito ad ottenere ben 7 punti in 4 gare. L'Hellas sta bene in campo, è a suo agio con la palla tra i piedi e sa anche soffrire. Il mister sembra aver trovato la quadra per poter colmare con grinta e idee gli inevitabili buchi sul piano tecnico, frutto di un mercato molto intelligente rapportato alle scarse disponibilità economiche. La prossima partita sarà molto complicata: i gialloblu andranno a San Siro a sfidare un Milan che però avrà qualche energia in meno a causa della Champions League.

NASCE BASKET TEAM VERONA

È stato presentato presso il "Liston 12" di Verona il progetto "Basket Team Verona" che riunisce 4 società della nostra città con l'obiettivo di creare una "cantera" sul territorio veronese. Sono intervenuti Giuseppe Biasi, ideatore del progetto e presidente USaclì, Alessandro Giuliani, coordinatore tecnico del progetto, Enrico Ghirlanda, presidente Cestistica Verona, Luca Mirandola, vice presidente Cestistica Verona e Saverio Pellegrino, delegato regionale F.I.P.I.C. (Federazione Italiana Pallacanestro in carrozzina).

«Con oggi nasce Basket Team Verona che aggrega, oltre alla Cestistica, l'Olympic Basket l'Arilica e l'USaclì - ha dichiarato il neo presidente



della Cestistica Enrico Ghirlanda - Si tratta di un progetto tecnico trasversale che si avvale della professionalità e della competenza di Alessandro Giuliani che di fatto "allenerà" gli allenatori di tutte le nostre società cercando di dare una linea tecnica comune dai ragazzini di 12-13 anni fino alla prima squadra. È ovvio che l'investimento che stiamo cercando di fare è sui giovani: vogliamo dare loro un servizio più qualificato, noi come Cestistica avremo 10 dei 14 giocatori della nostra serie C nati tra il 2003 e il 2006. Questo progetto ovviamente è pluriennale perché vorremmo nel tempo insegnare la pallacanestro in maniera importante e formare i gio-

vani atleti sia dal punto di vista agonistico, che da quello umano».

«Negli ultimi tempi, girando varie società mi sono reso conto che c'era bisogno di una modalità diversa di allenamento per i ragazzi non solo allenamenti di squadra, che sono importanti, ma anche allenamenti individuali per cercare di migliorare il giocatore e per farlo crescere - ha proseguito Alessandro "Ciccio" Giuliani - Abbiamo pertanto pensato di mettere assieme le capacità, il settore giovanile e la serie C della Cestistica con l'Olympic Basket e l'Arilica con cui collaboro già dallo scorso anno ed è nato questo progetto al quale crediamo molto».

Andrea Etrari



AGENZIA BONA

BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

tel. +39 335 5253854

agenziabona@gmail.com



ZIMM

MOTOVARIO

tellure Rôta

ARTVERONA DAL 13 AL 15 OTTOBRE PROTAGONISTA IN FIERA E IN CITTÀ CON ART&THECITY

L'edizione 2023 di ArtVerona si conferma una manifestazione che promuove la valorizzazione del sistema dell'arte italiano e consolida la sua vocazione partecipativa grazie alla selezione delle gallerie partecipanti.

La sua capacità di far dialogare i diversi attori del collezionismo, delle istituzioni e dell'imprenditoria, aprendosi a nuovi dialoghi e relazioni Internazionali ne fanno una fiera da non perdere per gli addetti ai lavori e appassionati d'arte moderna e contemporanea.

Sono 6 le sezioni espositive della fiera che accolgono le 135 gallerie espositrici.

Alla sezione principale, che vede la presenza di

ARTVERONA
13-15.10.2023

qualificate realtà provenienti dall'Italia e dall'estero, si affiancano alcune gallerie emergenti e sperimentali che potranno esporre in forma di personale o di collettiva la ricerca sui linguaggi contemporanei.

ART&THECITY

Il programma culturale che si svolge quest'anno in città è l'occasione per lanciare nuove sfide, avvicinare nuovi pubblici e dare voce a nuovi artisti. Oltre all'Ha-

bitat di Giulio Paolini a Palazzo della Ragione, gli spazi di Castel San Pietro saranno lo scenario che accoglie TOMORROWS Notes on the future of the Earth.

Il programma di ArtVerona tocca diversi ambiti e quartieri della città: si torna a dare visibilità il giovedì sera a Veronetta, che è anche sede dell'Università di Verona, riprende la rassegna Theatre ArtVerona, vetrina di produzioni e laboratorio di eccellenze che dà spazio a produzioni sperimentali.

Loretta Simonato

GIULIO PAOLINI - ET IN ARCADIA EGO

Musei Civici di Verona - Galleria d'Arte Moderna Achille Forti e ArtVerona presentano Giulio Paolini.

15 ottobre 2023 - 3 marzo 2024.

Un format appositamente studiato per gli spazi della Galleria, caratterizzato dagli elementi chiave della ricerca dell'artista, in cui lavori inediti, concepiti per il museo veronese, dialogano con opere della collezione pubblica, come 'L'apparizione della Vergine' dello stesso Paolini, presente nella raccolta civica dal

2002. Un ritorno a Verona per l'artista, che tra il 2001 e il 2002 era stato protagonista di un'antologica a Palazzo Forti, storica sede della GAM.



PASQUA VINI NELLA CATEGORIA INNOVATORI DELL'ANNO



Wine Enthusiast ha annunciato le shortlist delle categorie che compongono la ventiquattresima edizione dei Wine Stars Awards, i premi assegnati dalla prestigiosa rivista internazionale alle migliori realtà vinicole mondiali.

Pasqua Vini, la cantina veronese alfiere dell'Amarone della Valpolicella e dei vini veneti nel mondo, è stata candidata a "Innovator of the year" con la seguente motivazione: "Pur essendo stata fondata nel 1925, Pasqua Vini continua a guardare al futuro come 'House of the Unconventional'. Sotto la guida della terza genera-

zione della famiglia, rappresentata dall'amministratore delegato Riccardo Pasqua e dal presidente di Pasqua USA Alessandro Pasqua, la cantina ha lanciato una serie di nuovi vini, tra cui la linea Mai Dire Mai, che comprende un Cabernet Sauvignon e un blend di Oseleta".

Per l'azienda, questa è la seconda candidatura tra i premi della rivista, dopo che l'anno scorso era stata inserita nella cinquina finalista nella categoria "European Winery of the Year". In quella occasione Wine Enthusiast l'ha definita "un laboratorio di ricerca internazionale"

MIA WOMEN RIDE, TORNA IL VIAGGIO IN BICI PER SOLE DONNE DAL 22 AL 24 SETTEMBRE 2023 SULLA CICLOVIA AIDA

Unite, libere, colorate e consapevoli: sono le donne di MIA Women Ride, il primo viaggio in bici solo per cicliste che dopo il successo delle prime due edizioni torna dal 22 al 24 settembre 2023. Le donne della MIA Women Ride, di tutte le età e da tutta Italia, porteranno anche nel 2023 lungo i 180 km divisi in tre tappe da Verona a Venezia un messaggio chiaro e convinto: le donne in bici ci sono, vogliono esserci e vogliono farlo insieme.

MIA si rivolge a tutte le cicliste: a quelle che già scendono per discese sterrate e dormono sotto le stelle, e anche a quelle che invece non sono ancora mai partite, ma hanno una voglia matta di sentirsi libere e mettersi alla prova. MIA è gioia, condivisione, avventura. E così è stato nelle prime due edizioni, quando alla partenza si sono ritrovate mamme con figli neonati, ciclo-viaggiatrici reduci da viaggi intercontinentali, studentesse alle prese per la prima volta su distanze lunghe, socie FIAB, donne di tutte le età, dai 30 ai 75 anni. MIA Women Ride è un viaggio sorprendente:



si intrecciano storie, confidenze, sorrisi. Ogni ciclista attende le altre, e il viaggio crea un senso di comunità: ogni donna con la propria bici interpreta la ride a modo proprio, cantando in salita, aspettandosi in discesa, aiutandosi reciprocamente, sempre unite e coraggiose.

Sarà così anche nel 2023: la terza edizione di MIA Women Ride si terrà dal 22 al 24 settembre con partenza da Verona e arrivo a Forte Marghera (Venezia). Le partecipanti percorreranno circa 180 km in tre giorni lungo la ciclovia AIDA, pedalando su percorsi ciclabili sicuri e piccoli paesi da scoprire. Il via venerdì 22 alle ore 14.00 in piazza San

Zeno a Verona, con la prima tappa che si concluderà a Montecchio Maggiore (VI). Sabato 23 pedaleranno da Montecchio fino a Mira (VE), passando per Vicenza e Padova. Chiusura domenica 24 da Mira fino a pochi passi da Venezia, a Forte Marghera. Ogni giorno una tappa in cui si parte e si arriva assieme, perché MIA vuole prima di tutto essere una community, la community delle donne che hanno voglia di mettersi in gioco. Tre le modalità di partecipazione: unsupported, supported e supported+hotel, in modo che ognuna si senta a suo agio e viva il viaggio secondo le proprie esigenze. Le iscrizioni sono aperte online sul sito www.miaride.it

UNA STANZA TUTTA PER SÉ

a cura di Sophia Di Paolo

FESTIVAL DELLA BELLEZZA 2023, GALIMBERTI RACCONTA LA VITA TRA RAGIONE E FOLLIA AL TEATRO ROMANO

La vita che imita l'arte. È questo il tema della decima edizione del Festival della Bellezza 2023 organizzata, come per i precedenti appuntamenti, dall'Associazione IDEM con il contributo della Regione Veneto e del Comune di Verona. La domanda lapidaria è il fil rouge dei 41 appuntamenti: molti di questi si sono già svolti durante i mesi estivi nelle diverse città d'Italia. A Verona, il palco principale è stato il Teatro Romano: questa cornice ha visto alternarsi una ricercata selezione di personaggi del mondo dell'arte, del cinema, della musica, della filosofia e della letteratura. Tra questi, Alessandro D'Avenia, Patty Pravo, Federico Buffa, Alessandra Ferri, Massimo Recalcati, Stefano Bollani. E gli appuntamenti non sono ancora giunti al termine, perché giovedì 21 settembre, ore 20:45, il Teatro Romano ospiterà nuovamente Umberto Galimberti, filosofo, psicoanalista e docente universitario italiano, attualmente professore ordinario di filosofia della storia presso l'Università di Venezia. Si tratta di uno degli incontri più



Foto via festivaldellabellezza.it

attesi: "La vita, al pari dell'arte, abita l'incerto confine tra ragione e follia". La serata interseca le diverse considerazioni filosofiche, dai Greci a Heidegger, sull'espressione artistica. Ma che cosa si intende con ragione e follia? E in che misura appartengono alla nostra vita e all'arte? C'è stato un tempo in cui gli uomini hanno abitato nel tentativo di darsi una ragione: vivere senza si traduceva in una realtà in cui tutto era polivalente, dove le cose cambiavano significato. Ma Platone

definisce la logica, il fondamento della ragione. E così, l'uomo smette di parlare per similitudini e vivere di miti. Perché la dimensione divina non definisce, non determina, non ragiona, ma compone tutte le significazioni in un'orgia di significati. Gli dei non distinguono: Zeus è il capo degli dei, tuono, fulmine, toro. È tutte le cose. E la ragione separa, getta lontano i significati, dice che il bene non è il male, che il giusto non è l'ingiusto, che il vero non è il falso. L'uomo - ed è ecco la

sua complessità - è abitato dalla dimensione razionale e da quella irrazionale, sotto-suolo della sua personalità. Ed ecco il punto: ci sono dei momenti in cui l'io abbandona l'uomo, perché la potenza della follia che lo abita è decisamente superiore a quella piccola difesa che è la sua ragione. Ma proprio questa sua parte irrazionale offre all'uomo una propria configurazione: dal punto di vista della ragione tutti gli uomini e le donne sono uguali in quanto parlanti di uno stesso linguaggio. La follia, quindi, non solo definisce, ma permette anche di cogliere il genio artistico, perché la creatività, nasce proprio dall'irrazionale.

La poesia, ad esempio, cattura le metafore di base dell'umanità solo grazie ad un interprete, il poeta. Ecco il ruolo dei poeti che per poetare hanno bisogno di scendere nella loro follia. Per questo, Heidegger li chiama i più arischiati. L'arte, quindi, inizia nel momento in cui il visibile rimanda all'invisibile. La follia è parte dell'uomo e, al tempo stesso, scandisce ogni



sua esperienza; anche l'amore si inserisce tra la parte razionale e la dimensione irrazionale: ci si innamora solo di chi individua e intercetta la qualità della nostra follia. Per questo, non dobbiamo pensare di scendere nel nostro inferno da soli. D'altronde, Dante non è solo tra le mura della Città di Dite. Perché, seppur nell'intera follia, la relazione viene prima dell'individualità, l'uno e l'altro viene prima dell'uno. L'uno non è interno, ma solo mancanza dell'altra metà. E quando ci sembra di perderci nell'avvilupparsi di complessità della nostra vita, dobbiamo ricordarlo: viviamo, giorno dopo giorno, la metamorfosi dei nostri significati, della nostra parte razionale e del nostro squilibrio.

Occorre tenerlo presente. Per capire ciò che siamo, per non diventare polvere della storia.

Sophia Di Paolo

YOGA...NESSUN PENSIERO

Cosa significa Mudra? In Sanscrito significa Sigillo, Simbolo, Segno e si riferisce a tutti i gesti che si praticano principalmente, ma non solo, con le mani, per ottenere benefici fisici, mentali o spirituali. Anche scomponendone le sillabe questo lemma dice molto di sé, infatti, "mud" significa "gioia" e "ra" significa "generare". In questa sessione ecco un Mudra utile per trattare le lombalgie ed il mal di schiena. Si pratica combinandone e scomponendone due. Infatti, invece di eseguire lo stesso gesto con entrambe le mani, si assume Chin Mudra con la Sinistra per cui si porta la punta dell'Indice sulla punta del Pollice e si tendono le due dita come se si dovesse sca-

gliare una pallina.

Con la Destra invece si assume Apan Mudra, per cui sulla punta del Pollice si appoggiano le punte del Medio e dell'Anulare senza esercitare particolare pressione.

Le altre dita di entrambe le mani, ed i polsi, rimangono rilassati.

Si, le mani delle foto sono le mie.

Si pratici per sessioni di almeno 10 minuti respirando dal naso in modo lento e profondo.

Se il dolore alla schiena è cronico non ci si aspetta risultati sin dalle prime esecuzioni tuttavia si tenga sempre un atteggiamento positivo sul punto e..... nessun pensiero.

www.yogaalliance.org/

TeacherPublicProfile?tid=306866



a cura di
Andrea Casali

Reg ID: 367874



DA UN ACCORDO TRA IL COMUNE DI VERONA E EATALY NASCE UN HUB AL SERVIZIO DELLA CITTÀ

Parcheggi gratuiti dalle 7 alle 20 abbinati ad autobus diretti in centro città ogni 8 minuti, a 50 stalli di VeronaBike e monopattini. Assessore Tommaso Ferrari: «la logica della mobilità è sempre più legata all'interscambio» È stato siglato oggi un accordo tra il Comune di Verona ed Eataly, il retail park dedicato al Made in Italy, che ha aperto a ottobre scorso negli spazi della ex stazione frigorifera specializzata, dove si trova anche E.ART.H.-Eataly Art House lo spazio espositivo dedicato all'arte e alla fotografia contemporanea.

Un'intesa a cui è giunto l'Assessorato alla Mobilità e all'Ambiente con il Gruppo, per migliorare la viabilità e renderla più sicura, ridurre l'inquinamento, favorire il trasporto pubblico, reperire parcheggi gratuiti per chi viene da fuori città e riservare i parcheggi del centro per i residenti.

In cosa consiste la novità? A partire da lunedì 18 settembre, l'ampio parcheggio di Eataly in via Santa Teresa (Borgo Roma) metterà a disposizione 700 posti auto, totalmente gratuiti, dalle ore 7.00 alle ore 20.00, a tutti coloro che arrivano in città con mezzi propri. Il parcheggio si trasforma così in un hub, in grado di dare soluzioni in favore del trasporto intermodale, dando l'opportunità di usufruire di più mezzi di trasporto con luoghi

di interscambio dotati di servizi. Un approccio più sostenibile e responsabile ad affrontare i tragitti quotidiani, rendendoli anche meno stressanti e meno onerosi per le tasche del viaggiatore.

Parcheggiando gratuitamente da Eataly, si avrà accesso a ben sei linee ATV, dislocate tra via Santa Teresa, viale dell'Agricoltura e via Scuderlando, ovvero i bus numero 51 - 52 - 21 - 22 - 61 - 41 che passano dal lunedì al sabato, nella fascia oraria diurna con una frequenza media di 8 minuti (domenica e festivi, la frequenza è di 20 minuti).

Il parcheggio sarà a pagamento solo dalle ore 20.00 alle ore 23.00 (orario di chiusura Eataly). Resta gratuito per chi effettuerà acquisti in negozio. Da tener presente che nei prossimi mesi, ATV aggiungerà nuove corse dopo le ore 20.00 e implementerà il servizio a chiamata.

Altro modo per raggiungere il centro a partire dall'ex ghiacciaia è noleggiando una bici VeronaBike: sono ben 30 gli stalli posizionati in via Santa Teresa e altri 20 in via del Lavoro. Settembre è l'occasione giusta per provare il servizio, vista la promozione del mese, con abbonamenti VeronaBike scontati del 30%.

Si aggiunge al ventaglio di scelta anche l'opportunità di usufruire del noleggio monopattini o di raggiungere a piedi il centro (la



distanza tra Eataly e Porta Nuova è di 1,5 km ed è dotata di piste ciclopedonali).

Riassunto, la procedura per l'automobilista è molto semplice: ingresso con ritiro del ticket e posteggio (gratuito entro le ore 20.00 e a pagamento fino alle 23, a eccezione di chi mangia o effettua acquisti in nego-

zio). Esclusi dall'accordo i giorni di fiera.

«Una partnership in grado di offrire un servizio importante a tanti cittadini e cittadine veronesi - spiega l'assessore Ferrari - che troveranno un'ampia disponibilità di parcheggi gratuiti, abbinata alla possibilità di raggiungere il centro città o i quartieri limitrofi con mezzi frequenti e sostenibili. È un'opportunità in più che diamo agli automobilisti veronesi, in mesi in cui il cantiere di Città di Nimes è all'opera e invitiamo tutti i cittadini a coglierla. Vedremo con Eataly come andrà questa sperimentazione. Crediamo che la logica della mobilità debba

essere sempre più legata all'interscambio. La città è fornita di parcheggi a contorno del centro storico, ma esistono anche parcheggi decentrati che possono offrire servizi aggiuntivi, come in questo caso. In più ricordiamo che la stessa logica riguarda già il parcheggio scambiatore allo Stadio».

Gregorio Amoretti, capo negozio di Eataly Verona: «Grazie all'assessore Tommaso Ferrari e all'assessorato alla Mobilità e all'Ambiente per averci coinvolto in questo progetto a favore della mobilità sostenibile di veronesi e turisti, a cui abbiamo aderito con grande entusiasmo».

“CONNETTORE A SECCO AL-FER” (BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'asse la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo. Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



L'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER e tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o bolacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).

7. Migliora l'integrazione di tutte le sue parti (legnostruttura).
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. È possibile la completa ricoverzione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).



AL-FER

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

UNA PORSCHE SEQUESTRATA IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA LOCALE



Era stata sequestrata dalla Guardia di Finanza di Reggio Emilia, con un'operazione antifrode e ora questa Porsche Macan è stata data in affidamento

giudiziario al Comune di Bardolino. Sarà usata a titolo gratuito dalla Polizia locale, che se ne servirà per potenziare i controlli sul territorio.

JUPITER SINGERS: MAI UNA VOCE FUORI DAL CORO

Il gruppo corale Jupiter si è costituito a Castel d'Azzano nel 1996, a seguito di una genuina e ambiziosa unione tra giovani amici, accomunati dall'interesse per la musica pop e gospel, assumendo nell'autunno del 2001 una forma stabile e ben consolidata, che si concretizza oggi in una formazione di oltre quaranta coristi, provenienti sia da Verona che da vari paesi della provincia, che si suddividono nelle classiche quattro sezioni di soprani, contralti, tenori e bassi, ed una formazione strumentale composta da tastiera, chitarra elettrica, basso e batteria, tutti abilmente diretti dal maestro Alberto Perbellini, il fondatore del gruppo, a cui è demandata la scelta del repertorio e gli arrangiamenti musicali. Abbiamo incontrato Alberto Perbellini per farci raccontare di questa loro "missione in musica", e spiegarci come nasce l'idea di questa corale.

«L'idea di costituire un



il giovedì sera, ecco l'idea del nome Jupiter, che in inglese significa Giove, che dà il nome al quarto giorno della settimana. Ancor oggi il giovedì è per noi tradizionalmente il giorno delle prove.»

Quaranta voci che si uniscono e si completano in un tutt'uno

parte strumentale, quindi, viene fatta la prova generale di coro e band insieme.»

Quali sono i generi che preferite cantare e perché?

«Il pop internazionale ed italiano, ma anche il musical sono i generi preferiti dai Jupiter, ma abbiamo

di formazione; ci elenca quelli più emozionanti?

«Ogni concerto è sempre importante per la sua storia. Ovviamente la partecipazione anni fa a 2 concorsi internazionali e la Messa che avevamo animato ad Assisi nella Basilica superiore di San

Francesco sono sempre ricordi emozionanti e vivi nella memoria di tutti noi.»

Quanto tempo impiegate per la realizzazione di un brano corale?

«Dipende dalla complessità e la struttura tecnica del brano. Grazie anche alla collaborazione dei vari assistenti, ogni sezione può procedere ad imparare la parte singolarmente, e ciò rende ovviamente più spedito l'apprendimento di un brano nuovo o il ripasso del repertorio già acquisito.»

Quando entra un nuovo componente nel vostro gruppo, cosa gli dice nel presentare il gruppo e l'amore che vi lega per la musica?

«Alcuni aspiranti coristi si avvicinano alla realtà Jupiter perché hanno avuto modo di sentirci in qualche concerto, e quindi ne sono rimasti affascinati. Periodicamente vengono fatti dei casting per nuove voci, soprattutto quando siamo alla ricerca

di voci specifiche. Importante è la passione per la musica ed il canto, e la disponibilità a partecipare in modo costante all'attività del gruppo, dalle prove ai concerti.»

Il brano che eseguite a cui è più legato e il perché?

«Probabilmente il brano è Fame, cioè Saranno Famosi, la canzone della colonna sonora dell'omonimo film e serie televisiva americana dei primi anni Ottanta, che abbiamo in repertorio da tanti anni ed eseguiamo sempre volentieri con grande trasporto ed entusiasmo.»

Dove possono seguirvi i nostri lettori?

«Abbiamo un sito internet, ed inoltre siamo presenti sui vari social, che vengono aggiornati con le varie news periodicamente.»

Salutiamoci con un appello ai nostri lettori nel seguirvi nelle prossime esibizioni live?

«Certo e con piacere. Invitiamo tutti voi ad uno dei nostri prossimi concerti o rassegne musicali, per poter trascorrere una serata tra amici, ascoltando buona musica, sostenendo così anche una delle tante iniziative di solidarietà e di beneficenza in cui i Jupiter Singers & Band sono spesso impegnati.»

Gianfranco Iovino



gruppo musicale, che poi diventerà i Jupiter Singers & Band nella formazione attuale, nasce verso la metà degli anni 90, come gruppo informale di amici che si ritrovano per il piacere di cantare insieme alcune canzoni pop in forma polifonica, cioè a più voci armonizzate insieme. Poiché di solito ci si ritrovava

«Assolutamente piacevole da ascoltare. Alcuni brani del repertorio sono armonizzati da me a più voci, altri sono partiture originali inglesi e americane di brani pop e musical. Ogni sezione impara la propria parte musicale, poi si procede alla prova d'insieme del coro; contemporaneamente la band prova la

in repertorio anche altro, come i temi da film, il traditional e la polifonia classica, e questo cimentarsi e proporre brani di estrazione così diversa è una sfida ed un continuo percorso di crescita del gruppo, che dimostra un certo eclettismo nelle proposte musicali.»

Vi siete esibiti un po' ovunque in questi vent'anni

SUCCESSO DELLA MOSTRA DIFFUSA DELLE OPERE DEL M° SERGIO PASETTO. NEL GIARDINO DI CASA, VERDE E SCULTURE...

Importante esposizione - anche pittura - pure all'interno dello studio dello scultore veronese.

Un'innovazione particolare, in via Scopella 52, Castel d'Azzano: non una mostra, legata ai normali e consueti canoni espositivi, ma, ospitata, in parte, in uno straordinario giardino - opera d'arte della natura - e, in parte, nello studio del M° Sergio, che ha voluto, in tal modo, coniugare il verde, con romantici locali, nei quali egli studia e lavora. Un'esposizione, che riassume, parla, invita a riflettere, sui vari temi, che Pasetto ha ripreso e riprende, nel bronzo e sulla tela. Lo straordinario afflusso di visitatori, non è stato frutto del caso, ma del significativo contenuto dell'esposizione, che permette di avere un'ampia visione, globale, diremmo, dell'opera del Maestro, visione, che contribuisce incisivamente a meglio conservare, nella mente, perché comprensibili, a prima vista, i concetti personificati, in particolare stile, di sogno, di fantasia e di volontà di rappresentazione della realtà, donna e uomo in primis, in



lega e in tela: uno stile, che piace, attrae e soddisfa. Chi ha avuto e avrà la fortuna di vedere la grande esposizione - peraltro, su richiesta, sotto la guida del Maestro stesso - porterà, per sempre, nella mente - come riteneva il grande Alighieri, del quale un eccellente busto pasettiano è pure in mostra - il bello e lo straordinario, osservati e ammirati... Poi, una novità: da ottobre, e ogni sabato, il M° Pasetto se-

guirà personalmente - a scopo formativo, nel campo della scultura e del veramente bello - i giovani, che desiderassero inserirsi nello straordinario mondo del disegno e, quindi, del dare forma allo stesso. Per ulteriori info: sergiopasetto@gmail.com - www.sergiopasetto.com. Nella foto: Il M° Pasetto, accanto al busto - opera sua - del romano-veronese Catullo.

Pierantonio Braggio

LA CAMPAGNA, CON IL SUO VERDE, CON I SUOI ANIMALI E CON I SUOI PRODOTTI, È OTTIMA "TERAPIA"...

La campagna, come mezzo di migliore conoscenza della natura, dell'agricoltura - mai apprezzata, come sarebbe dovere, perché fonte di vita! - e, quindi, di cultura, nonché come creatrice di salute, per bambini, adolescenti, adulti, famiglie e anziani... Incontri, in gruppi di sei persone, al giorno o, a settimane, o, ancora, per più giorni. Un'attività, che si realizza, tutto l'anno, sotto la guida di esperti, nel grande quadro dell'azione delle Fattorie didattiche della Regione Veneto. Esempio di programma, per una giornata: 9,30: accoglienza; 10,00: passeggiata in campagna e riconoscimento-studio delle piante e delle erbe spontanee, di grande importanza, non solo per la preparazione, in base a ricette tradizionali, di piatti eccezionali, ma, anche, in medicina; 11,00: pausa; 11,30: laboratorio in cucina, in base, appunto, me-



todi del passato, usando, solo, "ciò che c'ho", che, in dialetto veronese, corrisponde a "quel che g'ò"!; 12,30: pausa pranzo, con assaggi di quanto preparato in laboratorio; 13,30: riposo, al fresco, sotto le piante o sotto un portico; 14,30: ripresa del lavoro, in laboratorio; 16-17: chiusura della giornata e ritorno a... Impegnarsi, ogni tanto, in un Agriturismo-Fattoria didattica significa, come si avrà rilevato,

da quanto sopra, volgersi ad una migliore conoscenza di quanto offre la nostra terra, nel caso, spesso, incontaminata e lasciata a libera di dare ospitalità a numerosissime specie di piante e di erbe "spontanee" che, anche se non sembra, tutte sono ben adatte, conoscendole, ovviamente, a creazione di piatti semplici, saporiti ed originali, così, come si faceva, un tempo. Non solo, buona parte delle erbe, una volta essiccate e dovutamente lavorate, servono, eccome, ottimamente a condire pietanze o ad essere impiegate, con relativi propri profumi, nel campo della cura della pelle e/o della salute. Contatti? : Marisa Saggiotto: 335 6873732, Beatrice: 340 3142823. Indirizzo dell'Agriturismo Corte delle Giuggiolle, collegato a Coldiretti Verona: via casino 2a, Cologna Veneta.

Pierantonio Braggio

CIRCOLO CULTURALE NUMISMATICO FILATELICO ROVERETANO, ROVERETO.

In occasione del XXX anniversario di attività del Circolo Culturale Numismatico Filatelico Roveretano e della XXVIII Mostra filatelica, numismatica e cartofila - 13, 14 e 15 ottobre 2023, Rovereto - una speciale medaglia riassume, in semplici e significativi tratti,



quanto, in trent'anni, i soci del Circolo si sono prefissati e realizzato. L'art. 4 dello Statuto del Circolo recita, infatti: "Divulgare il collezionismo, quale fattore culturale; curare l'approfondimento e lo studio della materia scelta, da ogni socio; coinvolgere i cittadini nel collezionismo attivo, e promuovere incontri e scambi con altri Circoli e Istituzioni, pubbliche e private. In tal senso, la medaglia pone in evidenza tre simboli: le pagine di un libro aperto, a significare il desiderio di conoscenza e di sapere; una moneta da 2.-€, con l'effigie di Dante Alighieri, padre della lingua e immagine della cultura italiana, per la numismatica e, infine, il francobollo, con l'immagine del Castello di Rovereto, uno dei più importanti manieri della Valla-

garina, un tempo, simbolo di lotte e di contrasti, ma, ora, di pace e di fratellanza, attraverso la filatelia ed altro. Il dritto del nuovo, interessante pezzo è opera di Pierluigi Moschini, il rovescio è dovuto ad Alberto Giori, la coniazione è stata eseguita, da Rizzi Creazioni Artistiche, Rovereto. La bella e parlante medaglia è stata predisposta in ottone bronzato, diametro mm. 50, tiratura: 30 esemplari, e in argento 925/1000, diametro mm. 50, 65 g. ca., tiratura: 20 pezzi. Ancora una volta, troviamo, in quanto sopra, la dimostrazione palpabile del fatto che filatelia, numismatica e cartoline storiche, sono grande motivo di creazione di cultura e di, d'incontro e, quindi, di maggiore comprensione fra appassionati del settore.

VERONA83

Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it

VERONA83
Coopress
STAGEHAND
Green Group

045 8620911
045 8620911
00194 ROMA
Via Taranto 10 - Tel. e Fax 06 77216888
00100 BARI
Casa del Ingoglio
Piazza Sordani 23 - Tel. 0174 208200

045 8620911
045 8620911
045 8620911
045 8620911

IL 1° OTTOBRE SI TERRÀ, A COLÀ DI LAZISE, LA TERZA EDIZIONE DI "CORRO PER PIT", MARCIA, CORSA NON COMPETITIVA ORGANIZZATA DA PIETRO CASAGRANDE ONLUS

DOMENICA 01 OTTOBRE 2023
Corro per Pit
 Corsa non competitiva organizzata da Pietro Casagrande Onlus

PUNTO DI RITROVO
 PARCO GIOCHI DELLA MADONNA DELLA NEVE - COLÀ DI LAZISE
 Parcheggio presso gli impianti sportivi

ORE 8.00 CONSEGNA PACCHI GARA
ORE 8.30 PARTENZA
ORE 12.00 ARRIVO PREVISTO

TRE PERCORSI A SCELTA
 3 - 7,5 - 14 KM

ISCRIZIONE € 10 A PERSONA
ENTRO IL 24 SETTEMBRE
 PAGAMENTO ANTICIPATO TRAMITE PAYPAL O BONIFICO BANCARIO

SCRIVICI PER INFO E/O ISCRIZIONI
 342 3111141 LE SGALMARE
 340 6236389 GIULIA
 335 6854214 PIER

LA MANIFESTAZIONE SI TERRÀ ANCHE IN CASO DI PIOGGIA

La Fondazione Bentegodi, da sempre a sostegno delle attività sportive con scopo benefico invita a partecipare. "Aderire a questa iniziativa è naturale per la Fondazione Bentegodi - afferma Giorgio Pasetto, Presidente dell'istituzione sportiva veronese - Non si tratta solo di appoggiare una declinazione benefica e generosa dello sport, ma di affermare che la pratica sportiva ha e deve sempre più avere la funzione di aggregazione sociale. Noi siamo quelli che - nel segno dell'attività fisica - accolgono i bambini, noi siamo quelli che - come nel tennistavolo, disciplina di cui parlo con infinito orgoglio - considerano gli atleti diversamente abili senza alcuna discriminazione. Noi siamo quelli che diffondono la pratica sportiva anche tra gli anziani. Ecco, noi siamo e dobbiamo essere anche quelli che uniscono tutte queste fasce della comunità nella sensibilizzazione e nell'aiuto. Perché non c'è

sport senza solidarietà". La Onlus è stata istituita nel settembre 2015, dopo la morte di Pietro, a venticinque anni per un male incurabile. L'Associazione ha l'intento di organizzare eventi, incontri ed altre manifestazioni al fine di raccogliere fondi da destinare a progetti e ricerche scientifiche in campo oncologico.

Da sette anni finanzia il servizio di Psiconcologia presso il DH dell'ospedale di Borgo Roma. Supporta le attività di "Convivio" che coinvolge i pazienti in attesa di visita e terapia in attività ludiche e di informazione. Ha sostenuto la ricerca sulla mutazione dei geni BRCA per l'individuazione dei soggetti a rischio.

VERONA SI PREPARA AD ACCOGLIERE L'EVENTO DEDICATO AL VEICOLO D'EPOCA IN PIAZZA BRÀ



Domenica 24 settembre 2023, in occasione della Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca, la città di Verona si prepara ad ospitare un imperdibile evento organizzato dall'Historic Cars Club di Verona, club federato con ASI - Automotoclub Storico Italiano. Dalle ore 10 alle ore 17, la suggestiva Piazza Brà si trasformerà in una vera e propria esposizione a cielo aperto, con una mostra statica di 30 autovetture d'epoca e 10 motociclette d'epoca, tutte rigorosamente restaurate e curate nei minimi dettagli. Il Liston, con la sua maestosità, farà da cornice a queste meraviglie del passato. Il club HCC invita tutti gli appassionati di motori e non solo a partecipare a questo evento unico nel suo genere. Sarà l'occasione perfetta per ammirare da vicino queste autentiche opere d'arte su ruote e per immergersi nel mondo affascinante delle auto storiche.

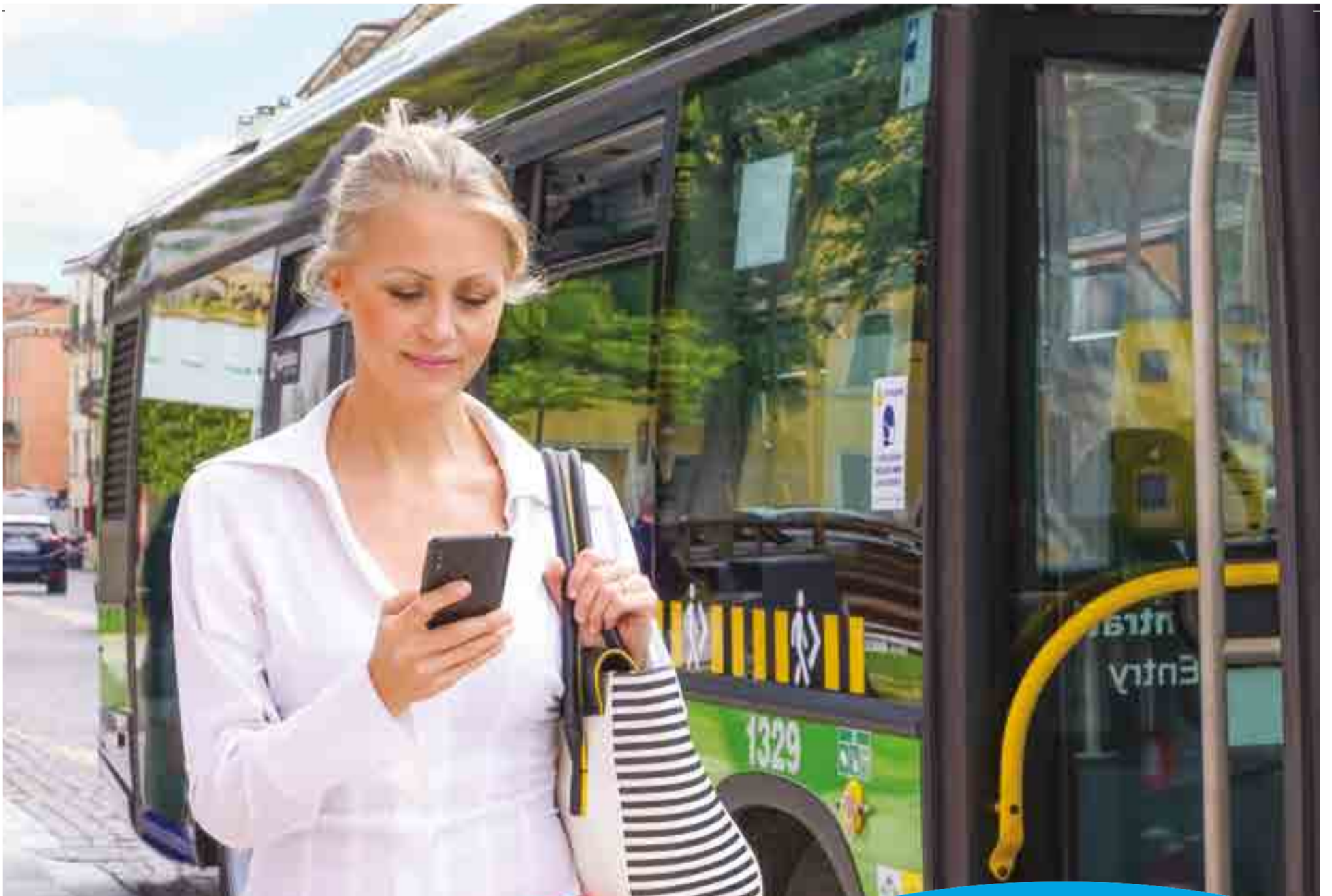
Durante la giornata, gli esperti del club saranno disponibili per fornire informazioni dettagliate sulle auto esposte e sulle varie curiosità che le circondano. Sarà possibile conoscere la storia di ogni veicolo e scoprire le tecniche di restauro utilizzate per riportare in vita queste splendide macchine d'epoca. L'evento è completamente gratuito ed aperto a tutti, senza distinzioni di età o di esperienza nel settore. È un'opportunità da non perdere per gli appassionati di motori, ma anche per coloro che desiderano avvicinarsi per la prima volta al mondo delle auto storiche. L'appuntamento è per il 24 settembre 2023, in Piazza Brà a Verona. Preparatevi ad immergervi in un'atmosfera unica, dove passato e presente si incontrano per celebrare la bellezza intramontabile delle auto d'epoca. Non mancate!

Angela Booloni

ALLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE

All'International Propeller Clubs Port of Verona è stato assegnato il premio My Planet 2050 per l'impegno in materia ambientale e culturale. Il Club veronese si appresta a festeggiare il primo anno dalla ricostituzione con questo riconoscimento prestigioso che è stato consegnato alla Mostra del Cinema di Venezia Hotel Excelsior, la sera del 3 settembre, alla Presidente Chiara Tosi. Un anno ricco di intese che lascerà spazio ad una nuova stagione costellata di progetti. La Presidente Tosi dichiara: «La rinascita di Propeller a Verona, grazie anche all'attività dei soci, è caratterizzata da un vivace impulso al dibattito sui trasporti e tutto quanto collegato, in primis la sostenibilità. È per questo che il premio sottolinea l'entusiasmo e la passione profuse nella nostra mission».





LIME&Co.

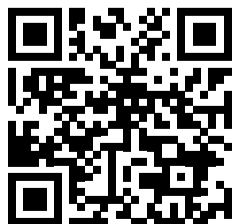


APPUNTAMENTO

PER UN MEETING DI LAVORO?

Alla riunione ti porta ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!**
facile, veloce, sicura.



www.atv.verona.it



atv Azienda
Trasporti
Verona Srl